



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (<i>IdSua:1584335</i>)
Nome del corso in inglese	POLITICAL AND SOCIAL SCIENCES
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TIRA Elisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FELICETTI	Michela		ID	1	
2.	FILIPPELLI	Michele		RU	1	
3.	GENTILI	Luca		OD	1	

4.	LANDONI	Enrico	PA	1
5.	MARTINY	Federica	ID	1
6.	PISHCHIKOVA	Kateryna	PA	1
7.	VECCHIATO	Virginia	ID	1
8.	VINCI	Fiorella	PA	1
9.	ZOPPELLETTO	Alessia	ID	1

Rappresentanti Studenti	TORNINCASA PIERLUIGI SCIFO SALVATORE
Gruppo di gestione AQ	ENRICO LANDONI KATERYNA PISHCHIKOVA ELISA TIRA
Tutor	SIMONA BERTOTTO Tutor tecnici GIUSEPPE AMBROSINO Tutor disciplinari ANDREA ZEZZA Tutor dei corsi di studio DANIELE CAVENATI Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

09/06/2022

Il contesto politico e sociale nazionale ed internazionale riveste particolare significatività sia con riferimento alle politiche dei servizi e di programmazione strategica, sia rispetto al Terzo settore, in un quadro di valorizzazione del principio di sussidiarietà. In questo contesto, la conoscenza delle metodologie operative di base (attinenti ai diversi ambiti giuridico, economico, storico, sociologico e politologico) costituisce uno strumento immediatamente spendibile in diversi ambiti del sistema dei servizi e delle istituzioni.

Il Corso di Studi in Scienze politiche e sociali mira a fornire una solida preparazione, caratterizzata dalla multidisciplinarietà, essenziale per la comprensione e l'analisi delle dinamiche pubbliche e private proprie delle società moderne. Obiettivo qualificante del Corso è porre lo studente in condizione di padroneggiare le conoscenze di base nelle discipline politico-sociali, economiche, giuridico-istituzionali e storiche, per operare con funzioni di progettazione e di intervento in tutti gli ambiti occupazionali nei quali sono richieste competenze di carattere socio-politico e politico-programmatico.

Il Corso di Studi triennale si articola in due percorsi curriculari alternativi, uno incentrato soprattutto sulle discipline storiche, politologiche e sociologiche e l'altro caratterizzato da un maggior numero di insegnamenti di ambito economico e giuridico, rivolto in particolare a chi intenda operare nell'ambito della Pubblica amministrazione.

Entrambi i curricula prevedono 19 insegnamenti (6 riferiti ad attività di base, 8 ad attività caratterizzanti, 3 ad attività affini e 2 a scelta, selezionabili tra un'ampia possibilità di opzioni) così ripartiti: 7 il primo anno; 6 il secondo anno; 6 il terzo anno.

Il Piano di Studi contempla poi un'attività formativa da 6 CFU funzionale all'acquisizione della conoscenza della lingua spagnola. Prevede altresì un'attività da 2 CFU finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche, nonché laboratori di scrittura e di scrittura istituzionale per il rafforzamento delle conoscenze e competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'erogazione avviene in teledidattica attraverso la piattaforma dedicata.

Il Corso fornisce le conoscenze e le capacità necessarie per il proseguimento degli studi nei Master di primo livello e nei

Corsi di studio magistrali.

Per essere ammessi al Corso è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso attraverso un test non selettivo; l'esito negativo non preclude l'immatricolazione ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il Corso favorisce lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali rientranti anche nei progetti Erasmus.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/05/2022

L'Ateneo e il Corso di Studi hanno svolto analisi basate su studi di settore e hanno promosso diversi momenti di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni al fine di rivalutare l'offerta formativa alla luce sia del quadro nazionale e internazionale in rapida evoluzione, sia delle nuove esigenze del mondo del lavoro.

Sono stati utilizzati e analizzati, in particolare, i dati AlmaLaurea ed Excelsior (sistema informativo sull'occupazione e sulla formazione, realizzato da UNIONCAMERE e dall'ANPAL in accordo con il Ministero del lavoro e l'Unione europea), e sono stati consultati con cadenza annuale numerosi enti e realtà lavorative, dislocati su tutto il territorio nazionale, attraverso incontri telematici e somministrazione di questionari, ottenendo dei riscontri positivi e utili per l'identificazione dei fabbisogni formativi. La consultazione è stata effettuata sia dai Coordinatori del CdS o da rappresentanti del CdS, sia, a partire dal 2019, dalla apposita Commissione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, istituita dalla Facoltà di Giurisprudenza e composta da docenti titolari di insegnamento nei quattro CdS afferenti alla medesima Facoltà (tra cui quello in Scienze politiche e sociali). La Commissione per la consultazione delle parti sociali si riunisce periodicamente, almeno due volte all'anno, con il compito di definire di volta in volta i destinatari e le modalità della consultazione, garantendone la sistematicità e ampliando gradualmente la rete degli interlocutori del CdS.

Inizialmente la consultazione è avvenuta partendo dagli enti e dalle organizzazioni con cui il CdS aveva già dei rapporti in virtù di precedenti collaborazioni; l'elenco delle parti da consultare è stato poi gradualmente esteso e viene costantemente aggiornato dai membri della Commissione. Sono state consultate diverse realtà lavorative rappresentative della produzione, di beni, servizi, professioni e comparti occupazionali, tra cui studi professionali di consulenza aziendale, cooperative sociali, editori, aziende, associazioni e centri studi dislocati su tutto il territorio nazionale; sono stati altresì consultati, tra l'altro, alcuni Comuni, il Consiglio regionale della Lombardia, il Garante per la protezione dei dati personali. Nel 2021 sono stati consultati anche alcuni Ordini di Consulenti del Lavoro.

L'attività di consultazione da parte della Commissione si è svolta prevalentemente mediante la somministrazione di un questionario appositamente predisposto, che richiede di formulare proposte volte ad identificare e aggiornare i fabbisogni formativi, nonché giudizi sull'offerta formativa e sugli obiettivi del CdS.

Sulla base, in particolare, della consultazione svolta nel biennio 2020-2021 e dei questionari che sono stati restituiti compilati, l'Ateneo e il Corso di Studi hanno ricavato indicazioni molto utili per un aggiornamento e miglioramento dell'offerta didattica alla luce dei fabbisogni formativi individuati, soprattutto con riferimento alla richiesta di potenziare le conoscenze e competenze nelle materie economiche e statistiche e negli ambiti disciplinari rilevanti per chi intende operare all'interno delle Pubbliche amministrazioni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/02/2022

Professionista e consulente in ambito politico e sociale
funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Studi mira a formare una figura professionale in grado di ricoprire una vasta gamma di ruoli in molteplici contesti lavorativi:

- ruoli di carattere operativo, organizzativo e/o direttivo all'interno delle Pubbliche amministrazioni, a livello nazionale o locale, e nell'ambito di istituzioni pubbliche e private;
- ruoli di gestione e controllo all'interno delle imprese private, nazionali o multinazionali;
- ruoli legati all'attività di consulenza quali esperti dei sistemi politico-istituzionali ed economico-sociali.

In particolare, la figura professionale che il CdS intende formare sarà in grado di:

- fornire servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza;
- classificare e archiviare documenti ed altri supporti informativi e partecipare a ricerche sui materiali informativi disponibili;
- assistere gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, applicare le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle e organizzarle, nonché per compiere ricerche bibliografiche e condurre interviste strutturate;
- collaborare alla progettazione, gestione e valutazione di politiche pubbliche, anche di tipo sociale, educativo e di formazione e orientamento;
- collaborare alla preparazione di analisi dei mercati, analisi dei dati finanziari, programmazione delle risorse;
- operare in attività amministrative e progettuali relative alle relazioni internazionali, prestando particolare attenzione alle problematiche di tipo politico, sociale ed economico e alle dinamiche internazionali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze politiche e sociali ha una solida preparazione multidisciplinare di base in ambito sociologico, politologico ed economico, nonché in ambito giuridico, con particolare riferimento alle materie civilistiche, pubblicistiche ed internazionalistiche, e in ambito storico, con riguardo agli aspetti sia politici che sociali.

In particolare:

- possiede competenze relative alla predisposizione di documenti e atti amministrativi, alla comprensione e interpretazione dei documenti giuridici e delle normative, comprese quelle dell'Unione europea;
- è in grado di analizzare e comprendere la realtà economica e socio-politica, anche alla luce delle dinamiche storiche, della dimensione internazionale e in chiave politico-istituzionale;
- conosce e sa utilizzare le metodologie e le tecniche di rilevazione, raccolta e ricerca delle informazioni impiegate nell'ambito dell'analisi politica, sociale e social-politologica, e sa rappresentare e interpretare la realtà circostante all'interno di analisi, report e indagini di mercato;
- possiede competenze linguistiche in due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze politiche e sociali può trovare impiego in diversi settori e in molteplici enti, istituzioni e aziende, in ambito pubblico e privato.

Fra i principali sbocchi occupazionali si segnalano i seguenti:

- enti locali, enti pubblici, aziende e organizzazioni pubbliche, Pubbliche amministrazioni;
- istituzioni nazionali, europee ed internazionali;
- organizzazioni del campo socio-politico (partiti, sindacati, associazioni);
- studi di consulenza;
- aziende e imprese private (commerciali, industriali e di servizi);
- organizzazioni operanti nel settore delle politiche sociali;
- organizzazioni operanti nel settore della formazione e dell'orientamento professionale;
- imprese e organizzazioni del Terzo Settore (Fondazioni, Cooperative sociali, Onlus, Ong).

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
5. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

23/02/2022

Per essere ammessi al Corso di Studi in Scienze politiche e sociali è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per accedere al Corso è richiesta una conoscenza di base, al livello previsto dalla scuola secondaria, su temi di cultura generale di ambito storico, giuridico e istituzionale e di ambito socio-economico.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi attribuiti agli

studenti all'esito di tale verifica e le modalità per il loro soddisfacimento sono dettagliati nel Regolamento didattico del Corso di Studi.

L'eventuale esito negativo della verifica non pregiudica l'iscrizione al Corso, essendo questa esclusivamente volta a verificare i requisiti curriculari dello studente, a riscontrare le conoscenze acquisite, nonché l'eventuale sussistenza di un debito formativo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/06/2022

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito di ammissione, è prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze sui seguenti argomenti: 1. Fondamenti relativi all'area storico-giuridico-istituzionale; 2. Fondamenti relativi all'area socio-economica. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, presente nel quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti, le modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso e i criteri di valutazione delle prove di verifica, i criteri per l'attribuzione di specifici OFA da soddisfare nel primo anno di corso, le indicazioni e/o le eventuali attività formative per il recupero degli OFA e le modalità di verifica del loro soddisfacimento nel primo anno di corso.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link : https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



25/05/2022

Il Corso di Studi persegue i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una solida preparazione multidisciplinare di base nelle discipline storico-politiche, sociologiche, politologiche, economiche e giuridiche, essenziale per la comprensione e l'analisi delle dinamiche pubbliche e private proprie delle società moderne, con particolare riferimento ai fenomeni di globalizzazione che hanno caratterizzato l'evoluzione del sistema internazionale contemporaneo a partire dal secondo dopoguerra, ai processi politici europei, alle dinamiche proprie degli ambienti istituzionali e della Pubblica amministrazione e a quelle politico-economiche e aziendali;
- fornire conoscenze e competenze idonee a sviluppare la capacità di analizzare e comprendere la realtà economica e socio-politica, anche alla luce delle dinamiche storiche, della dimensione internazionale e in chiave politico-istituzionale, nonché le relazioni tra sistema politico e sociale, sistema economico ed assetti istituzionali;
- offrire le competenze volte alla predisposizione di documenti e atti amministrativi, alla comprensione e all'interpretazione dei documenti giuridici e delle normative, comprese quelle dell'Unione europea;
- far acquisire la conoscenza e la capacità di utilizzare le metodologie e le tecniche di rilevazione, raccolta e ricerca delle informazioni impiegate nell'ambito dell'analisi politica, sociale e social-politologica, anche al fine di rappresentare e interpretare la realtà circostante all'interno di analisi, report e indagini di mercato;
- fornire competenze linguistiche in due lingue europee, oltre all'italiano.

Attraverso l'approfondimento delle discipline storiche, politologiche, giuridiche, economiche e sociali, il Corso offre gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie alla comprensione dei contemporanei fenomeni sociali e politici, in ambito nazionale, europeo e internazionale, consentendo al laureato sia di proseguire gli studi in Corsi di studio magistrali o Master di primo livello, sia di ricoprire una vasta gamma di ruoli in molteplici contesti lavorativi, nell'ambito politico e sociale, nell'ambito della Pubblica amministrazione, in quello delle organizzazioni internazionali, intergovernative e non governative, o in quello delle imprese private, nazionali e multinazionali.

Il Corso di Studi è erogato in modalità integralmente a distanza.

Il percorso formativo offerto dal Corso di Studi è organizzato in un triennio ed è articolato in percorsi curriculari alternativi.

Nel primo anno sono affrontati temi di ambito giuridico, storico-politico, politologico e sociologico, volti a fornire una solida preparazione di base in materia di diritto pubblico, storia contemporanea e delle dottrine politiche, scienza politica e sociologia generale. È inoltre previsto l'apprendimento di una lingua europea diversa dall'italiano.

Nel secondo anno sono previsti insegnamenti di ambito economico e, a seconda del curriculum, sono approfonditi temi di ambito sociologico, storico o giuridico.

Gli insegnamenti del terzo anno completano la preparazione di ambito giuridico ed economico; a seconda del curriculum, sono approfondite le discipline politologiche o introdotti elementi di statistica. È poi previsto lo studio di una seconda lingua europea, oltre all'italiano.

Il percorso formativo prevede inoltre attività a scelta dello studente tra un'ampia rosa di insegnamenti, un'attività da 2 CFU finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche, nonché ulteriori attività volte al rafforzamento delle conoscenze e competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Al completamento del percorso formativo è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo.



Conoscenza e capacità di comprensione

Con riferimento ai risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione, il Corso di Studi in Scienze politiche e sociali mira a fornire una solida formazione di base nell'ambito delle discipline storico-politiche, sociologiche, politologiche, economiche e giuridiche, nonché conoscenze e competenze linguistiche in due lingue europee.

Il laureato in Scienze politiche e sociali avrà acquisito conoscenze sui temi fondamentali delle varie discipline previste dal Corso, anche in ottica interdisciplinare, e sarà quindi in grado di

comprendere sia le dimensioni culturali, sociologiche, economiche, giuridiche, organizzative e gestionali dei processi politici e sociali di breve, medio e lungo periodo, a vari livelli di analisi, dal locale al globale, sia le relazioni tra sistema politico e sociale, sistema economico ed assetti istituzionali.

Con riguardo alle discipline storico-politiche, il laureato avrà maturato conoscenze storiche fondamentali, attinenti soprattutto ai fenomeni storici e politici sviluppatasi a partire dal Novecento, all'evoluzione ideologico-organizzativa di movimenti e partiti politici, alle dinamiche storiche internazionali ed europee. In relazione agli ambiti sociologico e politologico, il laureato sarà in grado di comprendere le dinamiche sociologiche proprie degli ambienti istituzionali e della Pubblica amministrazione, nonché i processi politici europei, la politica sovranazionale e internazionale, e avrà acquisito la conoscenza delle metodologie e delle tecniche di rilevazione e ricerca che più frequentemente vengono utilizzate nell'ambito dell'analisi politica, sociale e social-politologica. Sotto il profilo economico, conoscerà e saprà comprendere le dinamiche politico-economiche e quelle aziendali, con un focus particolare sul settore della Pubblica amministrazione. Sotto il profilo giuridico, avrà acquisito conoscenze di merito e di metodo negli ambiti giuspubblicistico, privatistico e internazionalistico e saprà comprendere e analizzare testi giuridici specialistici e fonti normative.

Il raggiungimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione nei tempi previsti dal Corso di Studi è consentito dal materiale didattico e dai contenuti formativi di ciascun insegnamento, erogati in modalità telematica tramite la piattaforma e le tecnologie informatiche dell'Ateneo.

In particolare, le conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite attraverso: lo studio del materiale didattico fornito agli studenti (dispense e materiali di approfondimento) e dei relativi testi di riferimento; le attività di didattica erogativa (come le registrazioni audio o video e le lezioni in web conference); le attività di didattica interattiva, che prevedono lo svolgimento, da parte dello studente, di test, elaborati o esercitazioni cui segue un riscontro da parte del docente; lo studio di casi concreti (per gli insegnamenti che lo prevedono).

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità viene verificata attraverso esami scritti e orali, a cui segue l'attribuzione di un voto, anche tenendo conto della valutazione di eventuali esercitazioni in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con riferimento alle capacità di applicare conoscenza e comprensione, al termine del percorso di studi il laureato in Scienze politiche e sociali:

- saprà cogliere le implicazioni politiche e sociali delle innovazioni istituzionali e normative, competenza fondamentale sia al fine di individuare le più efficaci politiche di intervento pubblico, sia per elaborare le migliori strategie di adeguamento a tali innovazioni da parte degli operatori privati;

- avrà acquisito la capacità di progettare, gestire e comunicare azioni e strategie di soggetti pubblici e privati nel campo politico e sociale;

- sarà in grado di ideare e sostenere argomentazioni su tematiche generali e specifiche nei diversi campi afferenti ai processi politici e sociali.

Sotto il profilo storico-politico, il laureato saprà applicare, anche in chiave critica, le conoscenze storiche maturate e la consapevolezza della portata dei fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socioeconomici, sviluppatasi nel corso del Novecento, anche in un'ottica di contestualizzazione e di comprensione dell'attualità politico-istituzionale.

In ambito sociologico e politologico, sarà in grado di padroneggiare gli strumenti di raccolta e analisi delle informazioni utilizzati nelle scienze sociali e politiche e saprà analizzare criticamente la realtà circostante al fine di rappresentarla e interpretarla all'interno di analisi, report e indagini di mercato.

Con riferimento alle discipline economiche e giuridiche, il laureato saprà spiegare i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, analizzare criticamente gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica, comprendere i fenomeni giuridici non solo in chiave istituzionale e nazionale, ma anche all'interno del panorama internazionale ed europeo.

Anche per il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione trovano impiego gli strumenti di didattica erogativa e, soprattutto, di didattica interattiva.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che lo studio della teoria sia accompagnato da esempi, applicazioni, esercitazioni e test di autovalutazione che sollecitano la partecipazione attiva e l'attitudine propositiva dello studente, stimolandone la capacità di elaborazione autonoma e la comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

La verifica infra-corso delle capacità di applicare la conoscenza si avvale, tra l'altro, dell'e-Portfolio, che rientra tra gli strumenti della didattica interattiva e che consente allo studente di consegnare in modalità telematica esercitazioni o analisi di casi di studio, che sono sottoposti alla valutazione e correzione del docente. Sono previsti anche altri strumenti di interazione a supporto dell'accertamento della capacità di applicare le conoscenze, quali il sistema di messaggistica online d'Ateneo, i test di autovalutazione con correzione automatica, il forum degli insegnamenti e gli incontri in web conference finalizzati a discutere temi del corso o analizzare casi di studio o svolgere esercitazioni pratiche.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

AREA FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario con capacità di approcciare libri di testo avanzati, senza trascurare la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi, né gli aspetti teorico-filosofici di base, né quelli giuridici, né quelli storici, in un'ottica fortemente interdisciplinare.

A seconda del curriculum prescelto, sarà possibile approfondire l'evoluzione ideologico-organizzativa di movimenti e partiti politici, le principali questioni metodologiche della ricerca nelle scienze umane e sociali e i differenti approcci teorici e metodologici della ricerca sociale, o le basi dell'economia politica e della statistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite sia al fine di ideare e sostenere argomentazioni, mediante relazioni, analisi e l'utilizzo di canali e strumenti adeguati di comunicazione, sia con l'obiettivo di risolvere problemi di ordine organizzativo nel proprio campo di impiego. Il laureato sarà infatti in grado di sviluppare in autonomia analisi e di stendere relazioni sulla base di dati di natura sociale, socio-economico-giuridica, storica e istituzionale, acquisibili nella sempre più vasta disponibilità alimentata da una pluralità di enti, istituti, agenzie e organizzazioni specializzate. Saprà inoltre raccogliere, in un dato ambiente organizzativo e sulla base di una corretta contestualizzazione storica, elementi e informazioni utili ad analizzare, valutare o rivedere processi di organizzazione del lavoro, modelli e canali di relazioni con altre organizzazioni. Applicherà con piena padronanza il metodo della ricerca sociologica e delle principali tecniche di rilevazione e trattamento delle informazioni, in sede di analisi ed interpretazione di dati e indicatori prodotti da organizzazioni e da strutture afferenti all'ambito delle politiche programmatiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI [url](#)

AREA DISCIPLINE LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione linguistica di due lingue comunitarie, con capacità di fruire anche di testi non divulgativi, ma specifici del proprio ambito professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di comprensione linguistica idonea ad essere applicata ad ambiti professionali di base, sia istituzionali, sia aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

AREA DISCIPLINE STORICO POLITICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze storiche fondamentali, inerenti per lo più alla storia contemporanea e alla storia delle dottrine politiche, alle dinamiche sovranazionali e allo sviluppo del giornalismo, dell'editoria e dei mezzi di comunicazione di massa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare, anche in chiave critica, le conoscenze storiche maturate e la consapevolezza della portata dei fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socioeconomici, esplosi nel corso del Novecento, anche in un'ottica di contestualizzazione e di comprensione dell'attualità politico-istituzionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL GIORNALISMO [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

AREA DISCIPLINE ECONOMICHE E POLITICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche politico-economiche nonché di quelle aziendali, con un focus particolare sul settore della Pubblica amministrazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze maturate alla complessità e alla cornice macro del meccanismo di funzionamento economico-aziendale e pubblico-istituzionale, tipico delle società complesse, delle democrazie evolute e dei sistemi statuali e istituzionali sempre più tra loro interconnessi ed interdipendenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

ORGANIZZAZIONE E CONTABILITA' DELLE AMMINISTRAZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE NELLA P.A. [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

AREA DISCIPLINE GIURIDICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze in campo giuridico (sia sotto il profilo delle tecniche linguistiche, sia con riferimento ai contenuti di base), con particolare riguardo agli ambiti privatistico, comunitario, lavoristico, internazionale e parlamentare, abbinata alla capacità di approcciare testi giuridici specialistici, nella prospettiva di un'autonoma ricerca delle fonti normative. A seconda del curriculum prescelto, sarà possibile approfondire le basi del diritto amministrativo o della teoria generale del diritto e dello Stato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite al fine di analizzare i fenomeni giuridici non solo in chiave istituzionale e italiana, ma anche e soprattutto all'interno di una cornice internazionale e con una particolare attenzione alle dinamiche geopolitiche, così da poter operare al meglio anche all'interno di ONG, fondazioni, associazioni e istituzioni attive sul fronte della cooperazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PARLAMENTARE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO E DIRITTO DI INTERNET [url](#)

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO [url](#)

AREA DISCIPLINE SOCIOLOGICHE E PSICOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche sociologiche e psicologiche proprie degli ambienti istituzionali della P.A. e del mondo del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione maturate per analizzare criticamente la realtà circostante al fine di poterla meglio rappresentare e interpretare all'interno di analisi, report e indagini di mercato e fabbisogni aziendali e settoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)

AREA DISCIPLINE POLITOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione delle strategie e delle tecniche di rilevazione e ricerca che più frequentemente vengono utilizzate nell'ambito dell'analisi politica, sociale e social-politologica, nonché delle metodologie che si basano sulla costruzione e sull'analisi di uno scenario inter-relazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di comprendere le potenzialità e i limiti di un'ampia famiglia di strumenti di raccolta e analisi delle informazioni di cui si fa sempre più largo uso nelle scienze sociali e politiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI FILOSOFICA DEL PENSIERO POLITICO [url](#)

GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)

LA SANTA SEDE NEL QUADRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

PUBLIC POLICY [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

TEORIA DEL CONSENSO POLITICO [url](#)

AREA ALTRE ABILITÀ

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle basi dell'informatica, degli strumenti e delle tecniche relativi ai linguaggi e alla scrittura istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzo del sistema operativo, dell'editor di testi, delle reti informatiche; capacità di applicare le conoscenze e le metodologie pratiche dei diversi linguaggi mediali sia in ambito professionale che culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ INFORMATICHE [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Scienze politiche e sociali ha sviluppato le capacità necessarie ad osservare con spirito critico fenomeni di carattere politico-sociale, anche in relazione ai loro risvolti economici, giuridici e istituzionali, ed è in grado di comprendere e analizzare la complessità che contraddistingue il sistema politico-sociale in cui andrà ad operare.</p> <p>Le conoscenze acquisite nel Corso consentono al laureato di svolgere osservazioni e parallelismi, con particolare riferimento a problemi di natura politica e sociale.</p> <p>Il laureato, inoltre, è in grado di esaminare in autonomia il sistema politico, sociale ed economico, anche applicando i principi della ricerca sociologica e le principali tecniche di rilevazione e trattamento delle informazioni.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata mediante le attività di studio e di esercitazione previste all'interno degli insegnamenti, mediante il confronto con docenti nelle attività di tipo seminariale, nonché attraverso la prova finale. Tali attività consentono, seppur in modo diverso, di sviluppare nel laureato la capacità di svolgere autonome valutazioni sui problemi e sulle circostanze di volta in volta osservate.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la discussione degli aspetti più complessi della disciplina durante gli esami orali, attraverso esercizi scritti, nonché durante l'attività di preparazione della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	L'organizzazione del Corso consente l'apprendimento di una metodologia di comunicazione	

	<p>che permette al laureato di trasmettere idee, conoscenze e tecniche ad interlocutori di diverse tipologie, in forma scritta e orale, utilizzando una terminologia tecnica appropriata al settore in cui opera.</p> <p>Il laureato è in grado di rapportarsi con una adeguata capacità di comunicazione con tutti gli interlocutori del settore politico, sociale, istituzionale ed economico con cui viene in contatto nell'ambito lavorativo e professionale. È in grado di sostenere argomentazioni con differente livello di complessità, in modo da adeguare stili comunicativi e contenuti della comunicazione ai diversi tipi di interlocutori; è in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale due lingue straniere, fra cui l'inglese, per l'acquisizione e lo scambio di informazioni.</p> <p>Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate in occasione di attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la redazione di documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi; tali abilità sono inoltre maturate durante le prove di esame orale, nonché durante gli incontri in aula virtuale, nei quali gli studenti interagiscono con il docente e con l'intera classe dialogando e confrontandosi sulle specifiche tematiche oggetto di discussione. La prova finale offre una ulteriore opportunità allo studente di esercitare le proprie abilità comunicative, oltre a quelle di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, prevedendo la preparazione di un elaborato basato su di una o più aree tematiche trattate nel suo percorso di studi.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>L'impostazione didattica del Corso è strutturata in modo tale da consentire allo studente di maturare adeguate capacità di apprendimento, ragionamento ed approfondimento delle tematiche oggetto di studio. Tali capacità consentono al laureato di accostarsi anche a discipline specifiche e affini a scopo di ricerca e di approfondimento.</p> <p>Il laureato avrà acquisito un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale, di tipo critico, grazie al quale sarà in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate; saprà sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza che saranno utili in ambito professionale.</p> <p>Inoltre, gli strumenti forniti dal Corso consentiranno al laureato di intraprendere studi successivi con piena maturità scientifica e in completa autonomia; il laureato sarà in grado di ricercare le informazioni utili al completamento del proprio bagaglio di conoscenze e al mantenimento di un livello di aggiornamento adeguato alle proprie funzioni.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono stimolate principalmente fornendo allo studente un rigore metodologico che lo porti a sviluppare l'attitudine ad un ragionamento critico, fortemente basato sul metodo scientifico, a mantenere attiva la propria capacità di concentrazione e ad incentivare il processo di assimilazione dei concetti, sia di quelli illustrati in modo esplicito, derivanti da definizioni, principi e regole, sia di quelli ricavabili in modo implicito, derivanti dall'intuizione e dal ragionamento.</p> <p>Lo studente riceve un costante incoraggiamento ad una autonoma attività di studio, utile a verificare e, eventualmente, a migliorare le proprie capacità di apprendimento.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

23/02/2022

Le attività affini e integrative, in linea con gli obiettivi formativi del Corso, completano l'offerta didattica e permettono allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi anche a seconda del curriculum prescelto, favorendo una formazione multidisciplinare.

Le attività affini e integrative previste riguardano sia insegnamenti afferenti a SSD di base e caratterizzanti sia insegnamenti afferenti ad altri SSD.

Le attività affini e integrative afferenti a SSD di base e caratterizzanti approfondiscono e incrementano le conoscenze e affrontano tematiche specifiche e di frontiera nell'ambito delle discipline di detti SSD.

Le attività affini e integrative afferenti ad altri SSD integrano le conoscenze acquisite nell'ambito delle discipline di base e

caratterizzanti, e rispondono all'esigenza di assicurare una capacità di affrontare tematiche complesse e multidisciplinari.

In particolare, le attività affini e integrative previste riguardano:

- conoscenze di ambito aziendalistico e organizzativo, che consentono di completare la preparazione del laureato sui principali strumenti di gestione aziendale e sui principali modelli di governo d'impresa, nonché sui modelli più comuni di organizzazione aziendale e di gestione del personale nell'ambito della Pubblica amministrazione;
 - tematiche inerenti alla filosofia del diritto, relative principalmente alla teoria generale del diritto e dello Stato e alla sociologia giuridica;
 - tematiche di ambito sociologico, che forniscono al laureato la preparazione utile ad analizzare il rapporto tra ambiente e società e ad osservare criticamente i sistemi sociali urbani e territoriali;
 - tematiche di ambito economico, con particolare riferimento al settore pubblico dell'economia e alla scienza delle finanze;
 - tematiche di ambito pedagogico, attinenti ai bisogni educativi e formativi della società sia sotto un profilo teorico che procedurale-metodologico;
- tematiche di ambito psicologico, che forniscono al laureato conoscenze di base sulle relazioni tra la società, il mondo dell'industria e il mondo del lavoro, nonché sulle principali funzioni psicologiche, anche applicate all'economia e alle organizzazioni.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

23/02/2022

La prova finale consiste nella redazione scritta di un elaborato sotto la guida di un docente-relatore. Il contenuto dell'elaborato di laurea può essere frutto di una delle seguenti attività:

- approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito di un insegnamento o di altra attività didattica;
- elaborazione di un caso di studio;
- eventuale altra attività prevista dal Regolamento del Corso di Studio e concordata con il relatore.

La prova è finalizzata a verificare la padronanza degli strumenti metodologici e teorici acquisiti durante il Corso, la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di individuare correttamente le fonti per l'accesso a dati empirici, le capacità di analisi e di sintesi, nonché la chiarezza espositiva.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2022

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella presentazione di un elaborato scritto, anche in lingua straniera, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, su argomenti precedentemente concordati con il docente relatore responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel curriculum del candidato e successivamente valutato da una Commissione composta secondo i regolamenti d'Ateneo vigenti. La votazione, espressa in centodecimi, ed eventuale lode, viene determinata con riferimento alla media delle votazioni conseguite negli esami sostenuti. La Commissione, in sede di valutazione dell'elaborato, può attribuire fino ad un massimo di 6 punti in aggiunta al riscontro numerico derivante dalla media come sopra determinata. È prevista la sola proclamazione che si svolge con una breve cerimonia pubblica.

La prova dovrà esprimere padronanza degli strumenti metodologici e teorici acquisiti durante il corso, nonché la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di individuare correttamente le fonti per l'accesso a dati empirici, secondo quanto previsto dalle 'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale' del CdS. La tesi può vertere su una qualunque materia relativa ad attività formative: a. di base; b. caratterizzanti; c. affini o integrative; d. a scelta, fra quelle attivate nel Corso e inserite nel piano di studi dello studente. Il contenuto dell'elaborato scritto potrà avere ad oggetto una delle seguenti tipologie di riferimento: a. un'analisi critica di alcuni lavori di ricerca o di alcuni contributi teorici (articoli, rassegne, saggi, monografie); b. approfondimento teorico e/o empirico di un argomento connesso a un insegnamento o ad altra attività didattica; c. una rassegna dei problemi inerenti a questioni nodali trattate dai diversi insegnamenti afferenti al corso di laurea, con l'ausilio di fonti per lo più bibliografiche e giornalistiche.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link :

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

18/05/2021

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

20/05/2022

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel VLE dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera dell'Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione esercitazioni, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a docenti e tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene data all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di DI e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5- Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04	Anno di corso 1	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE link	PISHCHIKOVA KATERYNA CV	PA	6	36	
2.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI link	TIRA ELISA CV	PA	9	54	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	VECCHIATO VIRGINIA CV	ID	12	72	
4.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	PISHCHIKOVA KATERYNA CV	PA	12	72	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	LUCCHINI FABIO CV	ID	9	54	
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	LANDONI ENRICO CV	PA	6	36	
7.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	GENTILI LUCA CV	OD	6	36	
8.	SPS/02	Anno di corso 2	ANALISI FILOSOFICA DEL PENSIERO POLITICO link	CASTALDI ROBERTO CV	PA	6	36	
9.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	DOCENTE NON DEFINITO		9	54	

10.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link	CASSANDRO ANTONELLA CV	ID	6	36	
11.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link	DELL'ACQUA DAVIDE VINCENZO CESARE CV	ID	6	36	
12.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO PARLAMENTARE link	CASANOVA DANIELE		6	36	
13.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link			9		
14.	SPS/04	Anno di corso 2	INTERNATIONAL RELATIONS link	PISHCHIKOVA KATERYNA CV	PA	6	36	
15.	SPS/06	Anno di corso 2	LA SANTA SEDE NEL QUADRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	INGRAO IGNAZIO		6	36	
16.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link	FELICETTI MICHELA CV	ID	6	36	
17.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE E CONTABILITA' DELLE AMMINISTRAZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI link	ZOPPELLETTO ALESSIA	ID	12	72	
18.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA link	YAJIMA GIULIANO TOSHIRO		12	72	
19.	M-PSI/06	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO link			6		
20.	SPS/04	Anno di corso 2	PUBLIC POLICY link	VINCI FIORELLA CV	PA	6	36	
21.	SPS/10	Anno di	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link	FELICETTI MICHELA CV	ID	6	36	

		corso 2						
22.	SPS/11	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E COMUNICAZIONE POLITICA link	VINCI FIORELLA CV	PA	12	72	
23.	M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI link	LANDONI ENRICO CV	PA	12	72	
24.	M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA DEL GIORNALISMO link	LANDONI ENRICO CV	PA	6	36	
25.	SPS/04	Anno di corso 2	TEORIA DEL CONSENSO POLITICO link	PIETRONI NAZZARENO CV		6	36	
26.	NN	Anno di corso 3	ABILITA' INFORMATICHE link	DOCENTE NON DEFINITO		2	12	
27.	SPS/02	Anno di corso 3	ANALISI FILOSOFICA DEL PENSIERO POLITICO link	CASTALDI ROBERTO CV	PA	6	36	
28.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO link	CASSANDRO ANTONELLA CV	ID	6	36	
29.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	DELL'ACQUA DAVIDE VINCENZO CESARE CV	ID	6	36	
30.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE link	DELL'ACQUA DAVIDE VINCENZO CESARE CV	ID	6	36	
31.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO PARLAMENTARE link	CASANOVA DANIELE		6	36	
32.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO link	FILIPPELLI MICHELE CV	RU	6	36	

33.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO E DIRITTO DI INTERNET link			6		
34.	SECS-P/03	Anno di corso 3	ECONOMIA PUBBLICA link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
35.	SPS/01	Anno di corso 3	GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA link	CASTALDI ROBERTO CV	PA	6	36	
36.	SPS/04	Anno di corso 3	INTERNATIONAL RELATIONS link	PISHCHIKOVA KATERYNA CV	PA	6	36	
37.	SPS/06	Anno di corso 3	LA SANTA SEDE NEL QUADRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	INGRAO IGNAZIO		6	36	
38.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SCRITTURA link			2		
39.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SCRITTURA ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA link			2		
40.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA link	BRUSATI LUCA CV		6	36	
41.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE NELLA P.A. link	DE ANDREIS FEDERICO		6	36	
42.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DEL LAVORO link			6		
43.	SPS/04	Anno di corso 3	PUBLIC POLICY link	VINCI FIORELLA CV	PA	6	36	
44.	SPS/10	Anno di	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link	FELICETTI MICHELA CV	ID	6	36	

		corso 3						
45.	SECS- S/01	Anno di corso 3	STATISTICA link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
46.	M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA DEL GIORNALISMO link	LANDONI ENRICO CV	PA	6	36	
47.	SPS/04	Anno di corso 3	TEORIA DEL CONSENSO POLITICO link	PIETRONI NAZZARENO CV		6	36	
48.	IUS/20	Anno di corso 3	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO link	MARTINY FEDERICA CV	ID	6	36	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale studio

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione ed all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e, in particolare per quanto riguarda i Corsi di Laurea (CL) e i Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico (CLMCU), anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, dei percorsi di formazione erogati, degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento, per quanto riguarda i CL e i CLMCU, alle conoscenze minime richieste in ingresso, ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS.
- Per i CL e i CLMCU, promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività

20/05/2022

propedeutiche all'accesso al CdS realizzate anche in collaborazione con le scuole di provenienza.

- Promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste e l'adeguatezza della personale preparazione, rispettivamente per i CL e i CLMCU e per i Corsi di Laurea Magistrale (CLM).

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate;
- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, ^{20/05/2022} attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; recuperare gli studenti in difficoltà.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;

- favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione on-line basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza;
- c) discutere assieme allo studente la metodologia e la programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) fornire agli studenti informazioni ed orientamento sui calendari e sui contenuti delle aule virtuali e delle eventuali attività laboratoriali/pratiche in presenza associate ai diversi insegnamenti;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività di segreteria;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità all'inizio del percorso di studi;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e tre addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

14/06/2022

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;

- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti post-lauream, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal secondo anno di corso, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, anche a causa della situazione pandemica contingente. A questo riguardo l'Ateneo per l'anno accademico 2022/23 potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite' de Versailles Saint Quentin-en-Yvelines (Paris Saclay)		29/01/2020	solo italiano
2	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano

4	Polonia	University of Social Sciences Lublin	24/05/2022	solo italiano
5	Polonia	University of Wroclaw	30/06/2020	solo italiano
6	Portogallo	Universidade de Lisboa	10/02/2021	solo italiano
7	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)	16/11/2016	solo italiano
8	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul	24/02/2021	solo italiano
9	Turchia	Istanbul AREL University	29/01/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è ^{20/05/2022} costituito da un responsabile e due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ai fini del perseguimento di detti obiettivi, l'Ufficio Placement, in collaborazione con i docenti d'Ateneo, ha predisposto una serie di seminari dedicati a studenti e laureati, con lo scopo di fornire strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro.

Tali seminari sono erogati online, nell'area riservata del sito di Ateneo, e sono relativi alle seguenti tematiche:

- Come scrivere un CV e una lettera di presentazione.
- Come prepararsi al colloquio di lavoro (individuale e di gruppo).
- Mercato del lavoro: soggetti, profili, candidature e reclutamento online.
- Soft skill e l'etica del lavoro.
- La web reputation.
- Il web 2.0 e linkedIn.
- Auto motivazione e self leadership.
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (teoria).
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (pratica).

Inoltre, l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. L'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente

virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

02/08/2022

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) e 4 bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione (NdV), per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative

(accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al NdV, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

02/08/2022

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

02/08/2022

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

ALLEGATI:

ALLEGATO A1.b

MODELLO DI QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE PARTI INTERESSATE (Esempio 1)
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE
DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

DATA

COGNOME E NOME

AZIENDA/ENTE/RUOLO

1) Ha ospitato nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____

Sì in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____

No.

2) Ha assunto nella Sua azienda nostri laureati?

Sì, a tempo determinato.

Sì, a tempo indeterminato.

No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media? E come giudica, nel complesso, l'offerta formativa del CdS, che ha avuto modo di analizzare?

0, siamo molto insoddisfatti

1, siamo insoddisfatti

2, siamo appena soddisfatti

3, siamo soddisfatti

4, siamo molto soddisfatti

4) Nel Suo ambito professionale, quali conoscenze ci si aspetta debba possedere un laureato in Scienze Politiche e Sociali e che grado di "saper fare" deve dimostrare?

5) Quali pensa siano i punti di forza dei nostri laureati?

6) Quali pensa siano i punti di debolezza dei nostri laureati?

7) Potrebbe indicarci 3 caratteristiche che devono essere presenti nella formazione di un laureato per l'inserimento nel Suo settore?

Quello sopra riportato è il modello-tipo di questionario, che il Consiglio di Corso di Laurea ha ritenuto di produrre e adottare per l'attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Questo lavoro è stato portato avanti in più fasi, a partire dalla riunione del Consiglio di Corso di Laurea del 28 novembre 2017, in occasione della quale sono stati definiti target e tempi del sondaggio. A margine poi della riunione del 4 aprile 2018 sono stati individuati nuovi interlocutori e, da ultimo, il 10 maggio 2018, è stata pianificata l'attività di restituzione, approfondimento e diretto confronto telematico con gli interlocutori coinvolti nel monitoraggio. Per la effettiva realizzazione di questo importante momento di analisi il consiglio di corso di laurea, in occasione della succitata riunione del 10 maggio 2018, ha delegato in particolare il coordinatore e il prof. Bolognini, che hanno assolto al compito loro conferito attraverso riunioni telematiche che si sono svolte tra il 10 e il 14 maggio 2018 e di cui si producono qui di seguito i verbali.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 10 maggio 2018, alle ore 14.30, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e il Marketing Advisor di Silumin S.L. (Barcellona, Spagna):

Il Marketing Advisor di Silumin S.L., nell'esprimere vivo apprezzamento per l'offerta formativa del CdS, considerato equilibrato, ben assortito, e giustamente incentrato sul binomio analisi e programmazione, illustra in questi termini le conoscenze di cui a suo avviso dovrebbe dare prova un laureato in scienze politiche e sociali: "Capacità di ricerca e di analisi del mercato
Attitudine alla soluzione di analisi delle problematiche strategiche di intervento sul mercato
Capacità di lettura delle diverse dimensioni di scala economica.
Competenze tecniche nell'ambito del sistema della produzione e dei servizi al consumo".
Con specifico riferimento poi ai punti di forza dei nostri laureati, così si esprime il consulente di Silumin S.L.: "Conoscono meglio di laureati nelle facoltà tradizionali il mondo del lavoro e spesso vantano percorsi di studio pregressi e curricula interdisciplinari
Attitudine all'utilizzo dei media e ICT".

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 10 maggio 2018, alle ore 15.15, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e l'amministratore unico del Centro di medicina Polidiagnostica MERCLIN (Salerno):

Viene espresso anzitutto apprezzamento per la preparazione mostrata dal laureando in scienze politiche, che ha svolto un tirocinio di 3 mesi presso questa struttura lavorativa. Anche alla luce di questa esperienza, l'amministratore unico di questa realtà aziendale campana ritiene che il corso di laurea in Scienze Politiche e Sociali risponda bene alle esigenze del mercato e sia dunque perfettamente adeguata soprattutto ai fabbisogni del settore che rappresenta. Il focus viene così posto in particolare su tre competenze: "CONOSCERE I PROCESSI AZIENDALI. LAVORARE IN TEAM CON LO SCOPO DI MIGLIORARE IL LIVELLO DI COMUNICAZIONE E CREATIVITA'. ESSERE A DISPOSIZIONE DELL'UTENZA".

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 10 maggio 2018, alle ore 16.00, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e il Presidente del Global Center for Justice and Humanity (ONG, Palestina)

Il presidente di questa ONG palestinese definisce adeguata, nel complesso, l'offerta formativa del corso, che ha nel respiro sovranazionale e politologico un punto di forza. Elenca poi in questi termini le conoscenze di cui, a suo avviso, un laureato in scienze politiche e sociali dovrebbe assolutamente essere in possesso: "Conoscenza globale dei fenomeni storici e culturali, adeguate competenze di geopolitica, conoscenza base della normativa internazionale sui diritti umani, capacità di interazione personale, elevate competenze linguistiche ed informatiche". Dal suo particolare punto di osservazione, giudica poi come imprescindibili per l'inserimento nel comparto Ong queste tre caratteristiche: "1) elevate abilità di comunicazione
2) conoscenza lingue
3) mobilità".

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 11 maggio 2018, alle ore 16.30, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e l'amministratore della TREU Spedition GmbH (Arnoldstein, Austria):

L'amministratore di questa società internazionale di logistica giudica nel complesso adeguata l'offerta formativa del corso di studi, apprezzandone il focus organizzativo, anche se dichiara di non aver ancora avuto modo di ospitare in azienda laureandi del corso. Viene suggerita, in prospettiva, la possibilità di un'implementazione del profilo economico. Il profilo ideale di laureato in scienze

politiche e sociali è a suo avviso in possesso di queste conoscenze: “Capacità di contatti interpersonali, competenza sociale, capacità organizzativa, interdisciplinarietà, Conoscenza di almeno due lingue, conoscenza del mercato internazionale”.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 11 maggio 2018, alle ore 17.00, tra il prof. Bognini, il prof. Landoni e un funzionario di ALER MILANO:

L’offerta formativa del corso è considerata adeguata, in relazione soprattutto ai fabbisogni organizzativi, operativi e istituzionali di un ente pubblico. Di qui la valutazione positiva sull’accento posto dal corso sulle politiche pubbliche ed il tema della programmazione dei servizi. Con specifico riferimento al suo ambito professionale, il funzionario ALER rileva come essenziali queste soft skills: “conoscenze dei fenomeni legati al disagio sociale e della comunicazione aziendale; B: dimostrare capacità di relazionarsi con i diversi soggetti istituzionali operanti sul territorio”.
Decisive poi ai fini dell’inserimento nel suo comparto lavorativo appaiono queste peculiarità:
“capacità di analisi sociologica
2) propensione ai rapporti con i mass media
3) attenzione ai rapporti organizzativi interni ed esterni all’azienda.”

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 11 maggio 2018, alle ore 17.30, tra il prof. Bognini, il prof. Landoni e un documentarista e regista (Consiglio Nazionale delle Ricerche IRGB – Centro di Cinematografia Scientifica MultiMedica – Scuola Superiore di Cinematografia e Fotografia Unire Milano):

Non è certamente il profilo artistico e creativo il tratto dominante del corso di scienze politiche e sociali di eCampus, di cui l’intervistato individua comunque elementi di piena adeguatezza alle esigenze del comparto, ravvisando nella formazione eclettica e multidisciplinare e nelle competenze strategico-organizzativo di alto livello garantite al laureato le basi fondamentali per la sua apertura mentale e lo sviluppo delle sue attitudine comunicative. Nel suo settore, queste in particolare sono le skills richieste: “conoscenza ed uso autonomo delle tecniche di comunicazione e management
2) conoscenza approfondita del linguaggio dei new media”.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 11 maggio 2018, alle ore 18.00, tra il prof. Bognini, il prof. Landoni e il presidente del CESES (Centro Studi e Ricerche sui Servizi Sanitari – Milano).

L’intervistato evidenzia l’apertura del corso alla dimensione strategico-programmatica. Quella della programmazione dei servizi è infatti, specie in ambito sanitario, un’attività centrale, che il laureato in scienze politiche e sociali deve saper organizzare, sviluppare e portare a termine con competenza e metodo. Nel suo comparto, le skills specifiche sono: “Orientamento al cliente/utente
2) Conoscenze tecniche rilevamento ed elaborazione dati
3) Conoscenza analitica del settore sanitario, socio-sanitario e sociale”.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 12 maggio 2018, alle ore 09.30, tra il prof. Bognini, il prof. Landoni e la responsabile dello Studio Binaschi – Ufficio Stampa PR e Comunicazione (Milano):

Nel ritenere complessivamente adeguata l’offerta formativa del corso e particolarmente rilevante, specie ai fini del collocamento lavorativo in ambiente altamente competitivo ed informatizzato, il profilo telematico e tecnologico del percorso formativo, la nostra interlocutrice individuava come essenziali queste capacità:
“Capacità comunicativa interna ed esterna
– Capacità di analisi dati e documentazione
– Attitudine allo sviluppo dei rapporti interpersonali”. Aggiungeva poi queste tre specifiche caratteristiche, decisive, a suo avviso, ai fini del collocamento nel suo comparto lavorativo: “1) Sviluppo tecniche di coaching
2) Conoscenze di Marketing e comunicazione

3) Capacità di analisi economica, politica e sociale”.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 12 maggio 2018, alle ore 10.00, tra il prof. Bognini, il prof. Landoni e il presidente della Fondazione Primato (Milano):

L’offerta formativa del corso di laurea in scienze politiche e sociali dell’Università eCampus è a suo avviso adeguata e in linea con le esigenze in particolare del suo comparto. I tre veri punti di forza del laureato in scienze politiche e sociali dovrebbero essere questi, all’interno del suo comparto lavorativo: Conoscenza dei sistemi informatici legati all’ambito della tesaurizzazione e della valorizzazione dei beni artistici

2) Capacità di creare traiettorie operative di valorizzazione in ambito curatoriale, conservativo e divulgativo, sul territorio e in forma mediatica

3) Attitudine alla analisi e all’aggiornamento sull’evoluzione del settore artistico”.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 12 maggio 2018, alle ore 10.30, tra il prof. Bognini, il prof. Landoni e il presidente della

Regia Accademia dell’arte e del restauro (Milano):
Nella sua valutazione complessiva del corso, dell’offerta formativa e del profilo del laureato, ciò che emerge è l’adeguatezza generale. Mancano, è vero, specifici riferimenti al settore artistico, ma la solida formazione di base, abbinata al taglio eclettico e multidisciplinare del piano di studi, fanno del laureato in scienze politiche e sociale di eCampus un profilo comunque interessante. Nel Suo ambito professionale, le conoscenze che sono attese da un laureato in scienze politiche e sociali sono le seguenti:

Capacità di collaborazione in ambiti interdisciplinari

Flessibilità di ruolo. Quanto poi alle caratteristiche essenziali per l’inserimento nel settore, questo è il sintetico elenco fornito dall’intervistato: “Conoscenza dei sistemi informatici legati all’ambito del restauro e della tesaurizzazione

2) Capacità di analisi delle macro aree di intervento e perimetrazione dell’intervento operativo

3) Attitudine alla formazione continua”.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 14 maggio 2018, alle ore 09.30, tra il prof. Bognini, il prof. Landoni e l’amministratore unico della Cooperativa Sociale Nuova Idea Onlus (Milano):

Complessivamente adeguata è la valutazione dell’offerta formativa del corso di laurea in scienze politiche e sociali di eCampus, con particolare riferimento al suo focus sulla duplice dimensione linguistica e comunicativa, che costituisce la base essenziale per la creazione di specifiche competenze sul fronte della mediazione linguistica e culturale, soft skill del comparto lavorativo dell’intervistato. L’amministratore di questa cooperativa sociale parla così delle particolari caratteristiche, di cui deve essere in possesso il laureato in scienze politiche e sociali, per trovare collocazione all’interno del suo settore: “conoscenza delle lingue straniere;

B: capacità di lavorare in team, flessibilità, resilienza;

C: spirito e senso critico, capacità di ascoltare, apertura mentale

D: conoscenza delle realtà internazionale

1) capacità di analisi sociologica

2) propensione alla mediazione culturale e linguistica

3) capacità di relazione e interlocuzione con le istituzioni del territorio e di coordinamento con le assistenti sociali”.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 14 maggio 2018, alle ore 10.15, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e il presidente di SELEFOR (Brescia):

Il corso di laurea risulta pienamente adeguato ai fabbisogni del mercato e del comparto in particolare rappresentato dall'intervistato, che si sofferma sul profilo organizzativo, relazionale e strategico dell'offerta formativa. Di qui il riferimento specifico, nell'analisi del corso, agli esami di organizzazione e gestione del personale nella p.a., di diritto del lavoro e psicologia del lavoro. Il laureato in scienze politiche e sociali deve essere, a suo avviso, in possesso di queste capacità:

“Conoscenze interdisciplinari

- ‘ – Conoscenze ITC
- ‘ – Capacità di analisi dei fabbisogni formativi
- ‘ – Conoscenze analitiche della Pubblica Amministrazione
- ‘ – Capacità di progettazione di percorsi manageriali
- ‘ – Attitudine ad erogare contenuti formativi
- ‘ – Conoscenza delle tecniche di gestione delle R.U”.

Essenziali poi ai fini dell'inserimento nel suo comparto sono queste skills: “

- Sviluppo delle capacità di problemi solving
- 2) Competenze in ambito manageriale e motivazionale
- 3) Conoscenza del sistema pubblico e privato dei servizi e dei loro problemi”.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 14 maggio 2018, alle ore 11.00, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e il Marketing Manager della Fondazione La Scala:

L'adeguatezza del corso è garantita, secondo l'intervistato, dal suo assortimento eclettico e multidisciplinare, in grado di garantire flessibilità, apertura mentale e spiccate capacità strategico-organizzative al laureato. A suo avviso, queste tre sono le caratteristiche di cui deve essere in possesso il laureato in scienze politiche e sociali per entrare nel suo settore: “Conoscenza dei meccanismi di fruizione e divulgazione di contenuti multimediali

- 2) Capacità di analisi di settore e orientamento del pubblico
- 3) Attitudine alla formazione continua”.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 14 maggio 2018, alle ore 11.30, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e una rappresentante di Confcommercio Catania:

A rendere complessivamente adeguata l'offerta formativa, anche in relazione ai fabbisogni del settore di appartenenza, sono ad avviso dell'intervistata le capacità strategiche, linguistiche, organizzative e programmatiche, che l'offerta formativa è in grado di garantire ai laureati. Le tre caratteristiche di cui deve essere in possesso, a suo avviso, il laureato in scienze politiche e sociali per trovare occupazione nel suo comparto sono: “lingua inglese

- 2) conoscenza informatica
- 3) proprietà di linguaggio”.

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 14 maggio 2018, alle ore 12.00, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e l'amministratore di Scurati SPA (industria – Milano):

L'offerta formativa del corso è considerata, nel suo complesso, adeguata, alla luce delle competenze di ordine organizzativo, programmatico, linguistico e strategico, che è in grado di fornire ai suoi studenti. Con specifico riferimento al suo comparto, il laureato in scienze politiche dovrebbe poter contare su queste specifiche caratteristiche: “flessibilità

- 2) propensione all'acquisizione di conoscenze tecniche
- 3) lingue".

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 14 maggio 2018, alle ore 12.30, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e il vicepresidente di

Aneas (Associazione Nazionale Esperti ed Addetti della Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro – Lamezia T. – Aversa – Roma):

L'offerta formativa è considerata adeguata, in funzione della proiezione giuridico-istituzionale del corso, che spicca nell'analisi dell'intervistato. Nel suo ambito professionale, gli operatori si attendono che il laureato in scienze politiche e sociali abbia "conoscenze sul fronte del diritto pubblico, diritto amministrativo e Dlgs 81/2008;

B: conoscenze informatiche e di ordine analitico-strategico;

C: spirito e senso critico, capacità di ascoltare, apertura mentale".

Essenziali poi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro devono essere: capacità di analisi sociologica

2) conoscenze normative di cornice

3) capacità di relazione e interlocuzione con le istituzioni del territorio".

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 14 maggio 2018, alle ore 13.00, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e il Responsabile Formazione di Confartigianato Como:

L'offerta formativa è ritenuta adeguata, anche alla luce delle spiccate capacità strategiche, organizzative e relazioni, che il piano di studi è in grado di fornire agli studenti. Queste sono le conoscenze attese, per il settore rappresentato dall'intervistato, dal laureato in scienze politiche e sociali: "conoscenza delle lingue;

B: saper supportare gli artigiani nel rapporto con i clienti;

C: conoscenza degli scenari internazionali: economia, politica, società, cultura

D: solide competenze informatiche e specifiche competenze sul fronte della digital transformation".

Queste poi sono le caratteristiche essenziali richieste per un profilo interessato alla collocazione in questo specifico comparto:

"capacità di analizzare i fabbisogni formativi nelle singole aziende e a livello di settore produttivo

2) capacità di analisi sociologica ed economica

3) attenzione ai rapporti organizzativi interni ed esterni all'azienda".

Verbale della riunione telematica svoltasi in data 14 maggio 2018, alle ore 14.00, tra il prof. Bolognini, il prof. Landoni e la responsabile segreteria e relazioni esterne della Setec Group (industria – Viterbo):

L'offerta formativa è ritenuta adeguata in funzione soprattutto della naturale vocazione all'internazionalizzazione del laureato in scienze politiche e sociali. Ne è garanzia anzitutto la competenza linguistica e quindi la capacità di analisi economica e politica, acquisita dal laureato.

Di queste competenze potrebbe e dovrebbe giovare, secondo l'intervista, anche un'azienda media e piccola del comparto industriale, nel cui ambito il laureato in scienze politiche e sociali dovrebbe poter contare su queste caratteristiche: capacità di analisi sociologica

2) capacità di analisi economica

3) capacità organizzative, interne ed esterne all'azienda".

GIURISPRUDENZA

Verbale della riunione della Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20, L-36, L-14, LMG01

15 maggio 2020

I membri della Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza si riuniscono in data 15/05/2020 alle ore 17.00, tramite Skype, per un aggiornamento sulle attività svolte e per programmare le attività di consultazione successive.

1. Integrazione della composizione della Commissione

Ai membri originari della Commissione per la consultazione delle parti sociali (i docenti Roberto Russo, Andrea Chelo, Sabrina Bonomi, Massimiliano Bonavoglia, Alessandro Vaccarella, Paola Todini, Simona Caporusso), si aggiungono altri tre docenti: Claudio Gallotti, Enrico Landoni, Roberto Castaldi.

All'interno della Commissione, che è unica per tutta la Facoltà di Giurisprudenza, vengono individuati dei referenti per i singoli CdS:

- Per il CdS L20 (Scienze della comunicazione): Sabrina Bonomi, Roberto Castaldi.
- Per il CdS L36 (Scienze politiche e sociali): Sabrina Bonomi, Enrico Landoni.
- Per i CdS L14 (Servizi giuridici) e LMG01 (Giurisprudenza): Roberto Russo, Andrea Chelo, Massimiliano Bonavoglia, Alessandro Vaccarella, Paola Todini, Simona Caporusso, Claudio Gallotti.

I membri della Commissione eleggono Presidente la prof.ssa Sabrina Bonomi.

La coordinatrice dei CdS, Elisa Tira, parteciperà alle riunioni della Commissione.

2. Attività di consultazione delle parti interessate

- I membri della Commissione aggiornano la coordinatrice di CdS circa le attività svolte dal momento della costituzione del gruppo di lavoro e l'individuazione di possibili nuove parti da consultare.
- Viene aggiornato l'elenco delle parti da consultare, sulla base degli interlocutori individuati dai membri della Commissione e dell'elenco (fornito dall'Ufficio tirocini) degli enti e delle organizzazioni che hanno recentemente ospitato nostri studenti per attività di tirocinio.
- Viene definitivamente approvato il questionario (adattato per ogni CdS) da inviare alle parti sociali da consultare, suddiviso in due parti: la prima relativa all'opinione circa l'offerta formativa e gli obiettivi formativi del Corso di Studio (allegati al questionario), la seconda relativa all'opinione circa l'adeguatezza della preparazione dei nostri studenti e laureati (da compilare solo da parte delle organizzazioni che abbiano assunto - o ospitato per attività di tirocinio - nostri studenti o laureati). Il testo dei questionari per i quattro CdS è allegato al presente verbale.

- Viene richiesta ai servizi informatici l'attivazione di una casella mail istituzionale della Commissione.

È fissata una nuova riunione mercoledì 27 maggio alle ore 17.00.

La riunione termina alle ore 18.45.

IL COORDINATORE DI CDS E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Elisa Tira

GIURISPRUDENZA

Verbale della riunione della Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20, L-36, L-14, LMG01

27 maggio 2020

I membri della Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza si riuniscono in data 27/05/2020 alle ore 17.00, tramite Skype, per un aggiornamento sull'attività di consultazione svolta.

La coordinatrice di CdS Elisa Tira comunica che è stata attivata la casella mail istituzionale della Commissione: comitatoindirizzo.giurisprudenza@uniecampus.it.

Sono state consultate, mediante contatto diretto con i membri della Commissione e/o mediante invio del questionario approvato durante l'ultima riunione, le seguenti Parti sociali.

Per il CdS L20 (Scienze della comunicazione):

- Associazione CesUE (Pisa);
- Azienda Arduini Arredamenti srl (Verona);
- Azienda A. Hartrodt Italiana s.u.r.l. (Genova);
- Azienda Netlog Logistic (Milano);
- Azienda RisorSe snc (Verona);
- Agenzia di comunicazione FEEDBACK SRL (Palermo);
- Azienda ERREPI SPA (Milano);
- Azienda DRINK FOOD RAPPRESENTANZE (Firenze);
- Associazione culturale SINUHE THIRD (Catania);
- Agenzia di comunicazione FACTORY PICTURES SRLS (Treviso);
- Mistral Air srl Gruppo Poste Italiane (Roma);
- Urania Basket Milano Ssd Arl (Milano);
- Associazione Culturale Libero Pensiero News (Napoli);
- Società editoriale D&F SRL (Carpi -MO-).

Per il CdS L36 (Scienze politiche e sociali):

- Garante per la protezione dei dati personali: dott. Riccardo Acciai, Direttore del Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo e del Dipartimento Reti telematiche e marketing;
- Consiglio Regionale della Lombardia: dirigente dott.ssa Elvira Carola;
- Edizioni l'Ornitorinco;
- Studio di Consulenza Aziendale: Fabrizio Mantione;
- Studio di Consulenza del Lavoro: Sig.ra Anna Maniscalco;
- Associazione Giovani nel Mondo;
- Centro Studi Grande Milano;
- Funzione Pubblica CGIL Napoli;
- Comune di San Giorgio del Sannio (BN): Biblioteca Civica "Tomaso Rossi" - dott. Caputo;
- Coopera Scs Onlus (Pavia);

- Coop Sociale CO.RI.M. ARL (Palermo);
- Azalea Societa' Cooperativa Sociale (CO);
- STUDIMPRESA SRL (Catanzaro);
- Unione Regionale Sardegna;
- Associazione FORMALAV (PA).

Per il CdS L14 (Servizi giuridici):

- Camera Civile degli Avvocati di Siena: Presidente Avv. Silvia Brandani;
- Tribunale per i minorenni di Catanzaro: giudice onorario Carlo Talarico;
- Dott. Stefano Treu DGSA;
- BNL Finance SPA;
- Studio Legale Meloni;
- Fondazione dell'Avvocatura Veliterna;
- Assemblea regionale siciliana;
- Comune di Sessa Aurunca;
- Consiglio Notarile di Roma;
- Regione Lazio - Ufficio Legislativo;
- Avvocatura Capitolina Comune di Roma;
- Archivio di Stato;
- Azienda di consulenza amministrativa, fiscale e tributaria SERFIS SRL (BG);
- Federazione Provinciale Coldiretti Agrigento;
- Casa di Reclusione Milano – Opera;
- Azienda D'Arcangelo Amministrazioni Srls (Roma);
- Azienda D'ARGENIO & DE PAOLIS SNC (Bari);
- Azienda di consulenza amministrativa, fiscale e tributaria SBC CONSULTING SRL (Legnano);
- Sette studi professionali dislocati sul territorio nazionale (consulenti del lavoro, avvocati, commercialisti).

Per il CdS LMG01 (Giurisprudenza):

- 56 studi legali dislocati su tutto il territorio nazionale;
- Camera Penale di Cagliari;
- Camera Civile degli Avvocati di Siena: Presidente Avv. Silvia Brandani;
- Tribunale per i minorenni di Catanzaro: giudice onorario Carlo Talarico;
- Dott. Stefano Treu DGSA;
- BNL Finance SPA;
- Assemblea regionale siciliana;
- Comune di Sessa Aurunca;
- Consiglio Notarile di Roma;
- Regione Lazio - Ufficio Legislativo;
- Avvocatura Capitolina Comune di Roma;
- Archivio di Stato;
- Fondazione dell'Avvocatura Veliterna;
- Generali Italia – Cagliari;
- UNICREDIT di Roma;
- Tribunale Ecclesiastico di Cagliari.

Al momento la Commissione per la consultazione delle parti sociali ha ricevuto 19 questionari compilati ed è in attesa di ricevere le risposte ai rimanenti questionari inviati.

I membri della Commissione si impegnano a produrre entro la fine di giugno, per ogni CdS, una relazione riassuntiva dei riscontri ricevuti fino a quel momento dalle parti consultate.

La riunione termina alle ore 18.30.

IL COORDINATORE DI CDS E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Elisa Tira

Commissione per la consultazione delle parti sociali

CdS L36 – SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Sintesi dei riscontri ricevuti dalle parti consultate mediante restituzione del questionario compilato

Al momento la Commissione ha ricevuto 3 questionari compilati per il CdS L36 (dal Garante per la protezione dei dati personali, da un dirigente del Consiglio regionale della Lombardia, da uno studio di consulenza aziendale); è in attesa di ricevere risposta dalle altre parti consultate.

Dalla consultazione effettuata e dalle risposte finora ottenute emerge un'opinione positiva dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi del CdS.

Dai questionari compilati la Commissione ha ricavato delle indicazioni e dei suggerimenti che saranno sottoposti al Gruppo AQ e al Corso di Studio.

In particolare, con riferimento alla **domanda A.2** del questionario, concernente gli obiettivi formativi del Corso di studio, viene suggerito quanto segue:

- “gli obiettivi appaiono senz'altro di buon livello ed in linea con la tradizione della facoltà di scienze politiche: forse sarebbe utile l'inserimento di uno o più insegnamenti di “nuova estrazione”, come diritto di internet e/o protezione dei dati personali, che darebbero un taglio più moderno e attuale al Corso di laurea. Estremamente utile sembrerebbe l'inserimento di un insegnamento di elementi statistica e di economia”;
- “Potenziare le competenze economiche e quelle di valutazione delle politiche pubbliche e inserire insegnamenti di statistica sociale ed economica potrebbe facilitare l'ingresso dei neo laureati in aree di lavoro nelle quali, di norma, i laureati in scienze politiche non vengono preferiti”.

Con riferimento alla **domanda A.4** del questionario, concernente le abilità/competenze fornite dal CdS, viene suggerito quanto segue: “In un mondo che evolve con la rapidità di questi tempi occorre dotare lo studente dei necessari strumenti di analisi con i quali orientarsi nella propria futura attività: elementi di statistica, di economia, di internet appaiono essenziali”.

Con riguardo alla **domanda A.6** del questionario, vengono individuate le seguenti figure professionali che secondo le parti consultate andrebbero aggiunte all'offerta formativa del Corso di Studio:

- Quadri di azienda
- Operatori dell'informazione
- Analista di politiche pubbliche
- Tecnico della programmazione comunitaria

Con riguardo alla **domanda A.7** del questionario, vengono indicate ulteriori attività formative che si ritiene utile inserire nella formazione universitaria:

- Diritto costituzionale
- Diritto di internet e protezione dei dati personali
- Elementi di economia
- Elementi di Statistica e analisi dati
- Analisi e controllo dei budget
- Programmazione e controllo
- Valutazione delle politiche pubbliche
- Biblioteconomia e archivistica (esclusivamente in riferimento alla figura professionale di assistente di archivio e biblioteca)

Viene, infine, suggerita da uno degli intervistati la seguente proposta di miglioramento del percorso formativo del Corso di Studio (**domanda A.8** del questionario): “Si potrebbe considerare di prevedere l’esame di metodologia della ricerca sociale al primo anno e quello di analisi delle politiche pubbliche al secondo, in modo che le cognizioni di base sulla ricerca sociale agevolino la comprensione di approcci e metodologie di analisi delle politiche pubbliche”.

In relazione alla seconda parte del questionario, una delle parti consultate ha dichiarato di aver ospitato studenti del CdS per attività di tirocinio per un periodo di un mese, dicendosi “soddisfatta”.

REFERENTI PER IL CDS L36:
prof.ssa Sabrina Bonomi
prof. Enrico Landoni

GIURISPRUDENZA

Verbale della riunione della Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20, L-36, L-14, LMG01

22 marzo 2021

I membri della Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza si riuniscono in data 22/03/2021 alle ore 14.30, tramite piattaforma Zoom, per programmare le attività annuali di consultazione.

Alla riunione partecipa la coordinatrice di CdS in qualità di segretario verbalizzante.

Presenti: Sabrina Bonomi (Presidente), Simona Caporusso, Roberto Castaldi, Enrico Landoni, Elisa Tira, Paola Todini.

Assenti giustificati: Massimiliano Bonavoglia, Claudio Gallotti, Roberto Russo, Alessandro Vaccarella.

1. Aggiornamento dei questionari.

La prof.ssa Bonomi comunica l'aggiornamento dei questionari, sostanzialmente invariati rispetto all'anno scorso per quanto attiene ai quesiti da sottoporre alle parti interessate, mentre alcuni aggiornamenti sono stati apportati agli allegati, con riferimento agli obiettivi formativi di tutti e quattro i CdS e all'offerta formativa del CdS in Servizi giuridici (a cui è stato aggiunto un curriculum in "Consulente del lavoro e giurista d'impresa", anche in risposta ai suggerimenti ricevuti dalle consultazioni dell'anno precedente).

I membri della Commissione approvano i questionari aggiornati.

2. Individuazione delle parti da consultare.

I membri della Commissione si confrontano sulle nuove parti sociali da individuare e consultare, in modo da garantire l'aggiornamento dell'elenco degli interlocutori dei CdS predisposto l'anno precedente con l'aggiunta di nuovi enti, istituzioni pubbliche e private e stakeholder rappresentativi del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni su tutto il territorio nazionale.

Ogni membro della Commissione si impegna a contattare una decina di soggetti e a chiedere il relativo feedback entro la fine di aprile.

3. Oggetto della consultazione.

Oltre a sottoporre alle parti interessate i questionari summenzionati, la Commissione si confronta sulla possibilità di svolgere delle consultazioni mirate a capire se vi sia un interesse nei confronti di un eventuale ampliamento dell'offerta formativa dei CdS L20 e L36.

In particolare, con riferimento al CdS L20, si tratta di valutare l'attivazione di un Corso di laurea specialistica a completamento del percorso triennale.

Con riferimento al CdS L36, si tratta di valutare sia la creazione di un nuovo curriculum a completamento dell'offerta formativa del corso triennale, sia l'eventuale attivazione di un Corso di laurea specialistica per la prosecuzione del percorso formativo. Qualora i riscontri delle parti consultate dovessero essere positivi, occorrerà anche valutare se il nuovo indirizzo e/o corso specialistico dovrà essere rivolto all'ambito della pubblica amministrazione o a quello delle relazioni internazionali.

La riunione termina alle ore 16.00.

Si allegano al presente verbale l'elenco delle parti consultate e il questionario aggiornato.

IL COORDINATORE DI CDS E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Elisa Tira

ALLEGATO

Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20, L-36, L-14, LMG01

Nuove Parti consultate

Oltre a reiterare la consultazione di organizzazioni ed enti interpellati negli anni scorsi, in virtù del positivo interscambio venutosi a creare, la Commissione ha inviato i questionari aggiornati alle seguenti Parti sociali:

- Ordine degli Avvocati di Como;
- Ordine degli Avvocati di Monza;
- Ordine degli Avvocati di Torino;
- Ordine degli Avvocati di Varese;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Como;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Pavia;
- Alma S.r.l. (Malnate - VA);
- Società Cooperativa Cefal Emilia Romagna (Bologna);
- Azienda Arduini Arredamenti srl (Verona);
- Co.EL. srl (Bergamo);
- Pauna Consultant - consulente di comunicazione (Milano);
- Studio Colletti Sas (Verona);
- Top Destinations (Verona);
- Top Vacation (Verona);
- Azienda Risorse snc (Verona);
- Stefano Treu DGSA (Milano);
- Avv. Ruzza (Roma);
- Privacy Foundation SPA (Roma).

ALLEGATO – QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE

Novedrate,(data)

Alla Cortese Attenzione

Oggetto: invito alla consultazione per il Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e sociali (L-36)

Il CdS in Scienze politiche e sociali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università telematica eCampus ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle Parti interessate al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa alle esigenze del settore professionale e alle richieste del mercato, su cui gradiremmo ricevere la Sua opinione.

Tale richiesta è determinata dalla volontà di questo Ateneo di predisporre un'offerta formativa che risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro, oltre che dall'esigenza di ottemperare alle richieste ministeriali.

Ringraziando in anticipo per l'attenzione che vorrete accordarci e rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti,

**La Commissione per la consultazione delle parti sociali della facoltà di Giurisprudenza,
Università telematica eCampus**

**QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA
PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI**

DATA _____

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazione	
Sede	
Cognome, nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	

SEZIONE A - OPINIONE SUL CORSO DI STUDIO

A.1 Lei ritiene che gli obiettivi formativi (v. Allegato 1) del corso di studio siano adeguati alle esigenze del mercato del lavoro?

- Per niente
- Poco
- Abbastanza
- Del tutto

A.2 Se, a suo avviso, gli obiettivi formativi del corso di studio non sono adeguati o sono poco adeguati, può suggerire delle modifiche da apportare?

A.3 Lei ritiene adeguate le abilità/competenze (v. Allegato 1) fornite dal corso di studio?

- Per niente
- Poco
- Abbastanza
- Del tutto

A.4 Se, a suo avviso, le abilità/competenze fornite dal corso di studio non sono adeguate o sono poco adeguate, può suggerire delle modifiche da apportare?

A.5 Quali, tra le figure professionali che il corso di studio si propone di formare, Lei ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la Sua organizzazione rappresenta? (Indicare il livello di rispondenza: 1 - Altissimo, 2 - Alto, 3 - Medio, 4 – Basso)

	1	2	3	4	Osservazioni o proposte
Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali					
Assistenti di archivio e di biblioteca					
Intervistatori e rilevatori professionali					
Tecnici dei servizi per l'impiego					

A.6 Lei ritiene che ci siano figure professionali che andrebbero aggiunte all'offerta formativa del corso di studio? Se sì, quali?

A.7 Quali ulteriori attività formative Lei riterrebbe utile inserire nella formazione universitaria, oltre a quelle indicate nell'Allegato 2?

A.8 Ha da suggerire delle proposte di miglioramento del percorso formativo del corso di studio?

A.9 Potrebbe indicarci 3 caratteristiche che devono essere presenti nella formazione di un laureato per l'inserimento nel Suo settore?

SEZIONE B - OPINIONE SULLA PREPARAZIONE DI STUDENTI E LAUREATI *

B.1 Ha ospitato nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì. Specificare la durata media: _____
- No.

B.2 Ha assunto nella Sua azienda/organizzazione nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato.
- Sì, a tempo indeterminato.
- No.

B.3 Se ha ospitato nostri studenti o assunto nostri laureati, come li valuta, in media, su una scala da 0 a 4?

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- 3, siamo soddisfatti
- 4, siamo molto soddisfatti

B.4 Quali pensa siano i punti di forza dei nostri studenti / laureati?

B.5 Quali pensa siano i punti di debolezza dei nostri studenti /laureati?

* Da compilare solo nel caso in cui la Sua organizzazione abbia assunto (o ospitato per attività di tirocinio) nostri studenti o laureati.

Allegato 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario con capacità di approcciare libri di testo avanzati, senza trascurare la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi, né gli aspetti teorico-filosofici di base, né quelli giuridici, né quelli storici, in un'ottica fortemente interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite sia al fine di ideare e sostenere argomentazioni, mediante relazioni, analisi e l'utilizzo di canali e strumenti adeguati di comunicazione, sia con l'obiettivo di risolvere problemi di ordine organizzativo nel proprio campo di impiego. Il laureato sarà infatti in grado di sviluppare in autonomia analisi e di stendere relazioni sulla base di dati di natura sociale, socio-economico-giuridica, storica e istituzionale, acquisibili nella sempre più vasta disponibilità alimentata da una pluralità di enti, istituti, agenzie e organizzazioni specializzate. Saprà inoltre raccogliere, in un dato ambiente organizzativo e sulla base di una corretta contestualizzazione storica, elementi e informazioni utili ad analizzare, valutare o rivedere processi di organizzazione del lavoro, modelli e canali di relazioni con altre organizzazioni. Applicherà con piena padronanza il metodo della ricerca sociologica e delle principali tecniche di rilevazione e trattamento delle informazioni, in sede di analisi ed interpretazione di dati e indicatori prodotti da organizzazioni e da strutture afferenti all'ambito delle politiche programmatiche. Ai fini della verifica, dell'autoverifica e dell'effettivo conseguimento delle capacità succitate concorrono peraltro, sul piano metodologico, anche i momenti seminariali online (webinar), funzionali da un lato al consolidamento e all'approfondimento delle nozioni di base teoriche acquisite in fase di studio (didattica erogativa), dall'altro all'esercitazione pratica, impreziosita dal feedback diretto del docente (didattica interattiva).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE
SOCIOLOGIA GENERALE
STORIA CONTEMPORANEA
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

DISCIPLINE LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione linguistica di due lingue comunitarie, con capacità di fruire anche di testi non divulgativi, ma specifici del proprio ambito professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di comprensione linguistica idonea ad essere applicata ad ambiti professionali di base, sia istituzionali, sia aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

LINGUA INGLESE
LINGUA SPAGNOLA

DISCIPLINE STORICO POLITICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze storiche fondamentali, inerenti per lo più all'evoluzione ideologico-organizzativa di movimenti e partiti politici, alle dinamiche comunitarie e allo sviluppo del giornalismo, dell'editoria e dei mezzi di comunicazione di massa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare, anche in chiave critica, le conoscenze storiche maturate e la consapevolezza della portata dei fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socioeconomici, esplosi nel corso del Novecento, anche in un'ottica di contestualizzazione e di comprensione dell'attualità politico-istituzionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI

STORIA DEL GIORNALISMO

DISCIPLINE ECONOMICHE E POLITICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche politico-economiche nonché di quelle aziendali, con un focus particolare sul settore della pubblica amministrazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze maturate alla complessità e alla cornice macro del meccanismo di funzionamento economico-aziendale e pubblico-istituzionale, tipico delle società complesse, delle democrazie evolute e dei sistemi statuali e istituzionali sempre più tra loro interconnessi ed interdipendenti. Trattasi di elementi essenziali peraltro per l'eventuale proseguimento del proprio percorso formativo.

I due esami affini, insieme al tirocinio curriculare, concorrono ad assicurare allo studente una conoscenza più matura e consapevole della diversità e della tipicità della natura organizzativa di realtà lavorative più o meno ampie e complesse, dove il laureato sarà quindi in grado di operare con piena padronanza dei mezzi di analisi e programmazione strategica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ORGANIZZAZIONE E CONTABILITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE NELLA P.A.

POLITICA ECONOMICA

DISCIPLINE GIURIDICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze in campo giuridico (sia sotto il profilo delle tecniche linguistiche, sia con riferimento ai contenuti di base), con particolare riguardo agli ambiti privatistico, comunitario, lavoristico, internazionale e parlamentare, abbinate alla capacità di approcciare testi giuridici specialistici, nella prospettiva di un'autonoma ricerca delle fonti normative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite al fine di analizzare i fenomeni giuridici non solo in chiave istituzionale e italiana, ma anche e soprattutto all'interno di una cornice internazionale e con una particolare attenzione alle dinamiche geopolitiche, così da poter

operare al meglio anche all'interno di ONG, fondazioni, associazioni e istituzioni attive sul fronte della cooperazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
DIRITTO INTERNAZIONALE
DIRITTO PARLAMENTARE
DIRITTO PRIVATO
TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO

DISCIPLINE SOCIOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche sociologiche e psicologiche proprie degli ambienti istituzionali della P.A. e del mondo del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione maturate per analizzare criticamente la realtà circostante al fine di poterla meglio rappresentare e interpretare all'interno di analisi, report e indagini di mercato e fabbisogni aziendali e settoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

PSICOLOGIA DEL LAVORO
SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E COMUNICAZIONE POLITICA

DISCIPLINE POLITOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Il corso offre agli studenti un quadro delle strategie e delle tecniche di rilevazione e ricerca che più frequentemente vengono affrontate nell'ambito dell'analisi politica, sociale e social-politologica, consentendo l'acquisizione delle metodologie che si basano sulla costruzione e sull'analisi di uno scenario inter-relazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di comprendere le potenzialità e i limiti di un'ampia famiglia di strumenti di raccolta e analisi delle informazioni di cui si fa sempre più largo uso nelle scienze sociali e politiche e nel marketing.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE
ANALISI FILOSOFICA DEL PENSIERO POLITICO
GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA
INTERNATIONAL RELATIONS
PUBLIC POLICY
SCIENZA POLITICA

Allegato 2 – OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI - L-36

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
IUS/09	A1	formazione interdisciplinare	Istituzioni di diritto pubblico e programmazione dei servizi	9
M-STO/04	A1	formazione interdisciplinare	STORIA CONTEMPORANEA	6
SPS/04	B4	discipline politologiche	scienza politica	12
SPS/02	A1	formazione interdisciplinare	Storia delle dottrine politiche	6
SPS/07	A1	formazione interdisciplinare	SOCIOLOGIA GENERALE	9
SPS/04	B4	discipline politologiche	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6
L-LIN/12	A2	discipline linguistiche	Lingua Inglese	12
2° Anno di Corso				
M-STO/04	B1	discipline storico-politiche	Storia dei partiti e dei movimenti politici	12
SPS/11	B3	discipline sociologiche	Sociologia della Pubblica Amministrazione e comunicazione politica	12
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	Organizzazione e contabilità delle amministrazioni e dei servizi pubblici	12
SPS/07	A1	formazione interdisciplinare	Metodologia della ricerca sociale	6
SECS-P/02	B2	discipline economiche e politiche	Politica economica	12
			Esame a scelta	6
3° Anno di Corso				
IUS/01	B5	discipline giuridiche	Diritto privato	6
SPS/01	B4	discipline politologiche	GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA	6
IUS/14	B5	discipline giuridiche	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	Organizzazione e gestione del personale nella P.A.	6
IUS/20	C	Attività formative affini o integrative	Teoria generale del diritto e dello Stato	6
		art.10, comma 5, lettera d	lingua spagnola	6
			Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini formativi e di orientamento	6
			Prova Finale	12
		A scelta	A SCELTA DELLO STUDENTE	12
IUS/07			DIRITTO DEL LAVORO	6
IUS/09			DIRITTO PARLAMENTARE	6
M-STO/04			STORIA DEL GIORNALISMO	6
SPS/04			PUBLIC POLICY	6
SPS/04			INTERNATIONAL RELATIONS	6
SPS/02			Analisi filosofica del pensiero politico	6
IUS/13			Diritto internazionale	6
M-PSI/06			Psicologia del lavoro	6
SPS/03			STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	6
SPS/10			Sociologia dell'ambiente e del territorio	6

GIURISPRUDENZA

Verbale della riunione della Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20, L-36, L-14, LMG01

20 maggio 2022

I membri della Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza si riuniscono in modalità telematica in data 20/05/2022 alle ore 15.00.

La coordinatrice di CdS partecipa in qualità di segretario verbalizzante.

Presenti: Sabrina Bonomi (Presidente), Massimiliano Bonavoglia, Simona Caporusso, Roberto Castaldi, Claudio Gallotti, Enrico Landoni, Roberto Russo, Elisa Tira, Paola Todini, Alessandro Vaccarella.

1. Esiti della consultazione dell'anno scorso e oggetto della nuova consultazione.

Alla luce degli esiti della consultazione svolta lo scorso anno, l'Ateneo ha approvato la proposta di modifica del RAD del CdS L36 – Scienze politiche e sociali, finalizzata all'attivazione di un nuovo curriculum rivolto all'ambito della Pubblica amministrazione. Le modifiche apportate all'ordinamento didattico del Corso di Studi in Scienze politiche e sociali, mediante l'inserimento di ulteriori SSD precedentemente non previsti e la revisione degli intervalli di CFU per alcuni gruppi di attività formative, sono finalizzate a garantire una maggiore flessibilità nella progettazione e nella revisione periodica dell'offerta formativa, affinché questa sia sempre in linea con le nuove esigenze della società e del mercato del lavoro. In particolare, l'inserimento di SSD come SECS-P/01 (Economia politica), SECS-S/01 (Statistica) o IUS/10 (Diritto amministrativo) è volta a dare seguito alle indicazioni provenienti dalle parti sociali consultate (e condivise dal corpo docente del CdS), che hanno suggerito un potenziamento delle competenze dei laureati in Scienze politiche nelle materie economiche e statistiche, nonché la costruzione di un curriculum di studi dedicato a chi intenda operare all'interno della Pubblica amministrazione. Al momento l'Ateneo sta attendendo l'approvazione della proposta da parte del CUN e del Ministero.

La nuova consultazione, pertanto, ha avuto ad oggetto i CdS L-20, L-14 e LMG01, e si è svolta mediante l'invio dei questionari approvati lo scorso anno.

2. Parti consultate.

In aggiunta alle parti sociali contattate negli anni precedenti, i membri della Commissione hanno consultato i seguenti soggetti (e sono in attesa di ricevere i relativi feedback):

- BNL Finance
- Banca Intesa
- Tribunali Ecclesiastici Regionali
- ONU rapporti istituzionali Ginevra
- Roma Capitale Avvocatura
- Dipartimento Sviluppo Economico

- CesUE
- RCS
- Granducato TV
- Scuola di Economia civile impresa sociale
- Weforgreen sharing
- Cefal Emilia-Romagna
- Arduini Arredamenti
- HUB del territorio Emilia-Romagna
- Camera civile di Siena

3. Aggiornamento dei questionari ed elezione Presidente della Commissione.

La prof.ssa Bonomi comunica che la prossima riunione della Commissione avrà ad oggetto l'aggiornamento dei questionari e l'elezione del nuovo Presidente della Commissione stessa.

IL COORDINATORE DI CDS E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Elisa Tira

ALLEGATO B1



Regolamento didattico del Corso di Laurea in
Scienze politiche e sociali
Classe di Laurea L-36

Anno Accademico 2022/2023

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del CdS
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al corso
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2 – Piano ufficiale degli studi
- Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Art. 1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, il Corso di Laurea in Scienze politiche e sociali, Classe delle lauree L-36. La denominazione in inglese del corso è *Political and Social Sciences*.
2. Il corso è erogato in modalità integralmente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 3 anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Scienze politiche e sociali, Classe delle lauree L-36. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art. 2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
 - b) Il Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni e non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative per la prova finale e la lingua straniera;
 - f) attività formative per ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, per le abilità informatiche e telematiche.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Il laureato in Scienze politiche e sociali svolge in autonomia attività di tipo amministrativo e organizzativo-gestionale; collabora alla progettazione, gestione e valutazione di politiche pubbliche, anche di tipo sociale, educativo e di formazione e orientamento; svolge attività di informazione e comunicazione; collabora alla preparazione di analisi dei mercati, analisi dei dati finanziari, programmazione delle risorse; opera in attività amministrative e progettuali relative alle relazioni internazionali, prestando particolare attenzione alle problematiche di tipo politico, sociale ed economico e alle dinamiche internazionali; studia le possibilità di finanziamento offerte da istituzioni europee e il loro utilizzo in diversi contesti e mantiene le relazioni con gli uffici preposti della comunità europea; collabora alla gestione di progetti nei settori di competenza. Fra i principali sbocchi occupazionali si segnalano i seguenti: enti pubblici, aziende ed organizzazioni pubbliche e pubbliche amministrazioni (enti territoriali, ministeri, aziende sanitarie, università, sindacati) in diverse aree; area del personale, dell'organizzazione e della qualità; area della comunicazione e marketing (pubbliche relazioni, pubblicità, marketing, comunicazione interna, comunicazione sociale); politiche sociali (servizi ai minori, anziani, immigrati, handicap, dipendenze, servizi per la sicurezza); settore dell'informazione (giornalismo, televisione, nuovi media); settore della formazione e dell'orientamento professionale; aziende ed imprese private (commerciali, industriali e di servizi); imprese e organizzazioni del Terzo Settore (Fondazioni, Cooperative sociali, Onlus, Ong).
2. Con riferimento agli sbocchi formativi previsti per i laureati, il CdS in Scienze politiche e sociali permette il proseguimento degli studi in Master universitari di primo livello o in Corsi di laurea magistrali.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il corso di laurea ha l'obiettivo di fornire conoscenze sia di metodo che di contenuto culturale, scientifico e professionale, idonee a sviluppare le capacità di comprensione di fenomeni sociali

e politici connotati dalla sempre più pervasiva compenetrazione tra interno e internazionale. Altro elemento qualificante è quello di fornire agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e di strutturare un quadro teorico di riferimento di tipo interdisciplinare, analizzando le interconnessioni esistenti con le discipline sociologiche, economiche, giuridiche, politico-filosofiche, storiche e dei processi comunicativi. Il tutto volto a favorire lo sviluppo della capacità di cogliere le relazioni tra sistema economico, sistema politico ed assetti istituzionali, nonché i mutamenti che hanno riguardato questi sistemi. Sono previsti due percorsi curriculari distinti, uno incentrato soprattutto sulle discipline storiche, politologiche e sociologiche e l'altro caratterizzato da un maggior numero di insegnamenti di ambito economico e giuridico, rivolto in particolare a chi intenda operare nell'ambito della Pubblica amministrazione:

- a. Curriculum in Politica, Società e Istituzioni;
- b. Curriculum in Politica, Economia e Pubblica amministrazione.

2. I risultati di apprendimento attesi sono descritti nella SUA-CdS, Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c. In generale, attraverso l'approfondimento dello studio delle discipline politologiche, giuridiche, economiche e sociali, il corso offre gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie alla comprensione dei contemporanei fenomeni di globalizzazione che hanno caratterizzato l'evoluzione del sistema internazionale contemporaneo a partire dal secondo dopoguerra. Il corso di studio si propone altresì di fornire una formazione interdisciplinare di base professionale tesa alla comprensione del funzionamento dei meccanismi comunitari e si rivolge, in particolare, a quanti intendono lavorare nelle strutture comunitarie e in tutti quei settori pubblici e privati, a livello nazionale e locale, nell'industria e nei servizi, che interagiscono con l'Unione europea. Più analiticamente le aree di apprendimento appaiono tutte coerenti con l'impianto interdisciplinare connesso alle figure professionali di destinazione del presente corso di studi. Il profilo professionale difatti presuppone una base giuridica, storica, sociologica, economica e linguistica; non a caso il peso in CFU di detti ambiti disciplinari appare sostanzialmente omogeneo. A seconda del curriculum prescelto, sarà possibile approfondire l'evoluzione ideologico-organizzativa di movimenti e partiti politici, le principali questioni metodologiche della ricerca nelle scienze umane e sociali e i differenti approcci teorici e metodologici della ricerca sociale, la teoria generale del diritto e dello Stato, oppure le basi del diritto amministrativo, della statistica, dell'economia politica e dell'economia pubblica.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi dell'anno accademico 2022/23 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvato dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al

docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.

5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.

I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.

3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si avvale inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto nella predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore, nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle “Linee Guida per la redazione dell’elaborato finale” della Facoltà di Giurisprudenza. La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente. L’elaborato in questione può essere relativo ad una attività formativa:

- a) di base;
- b) caratterizzante;
- c) affine o integrativa;
- d) a scelta.

Il contenuto della prova finale, elaborata sotto la guida di un docente relatore, dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso un’analisi critica di alcuni articoli scientifici di ricerca pubblicati su riviste indicizzate o di alcuni contributi teorici, secondo quanto previsto dalle “Linee Guida per la redazione dell’elaborato finale” della Facoltà di Giurisprudenza.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell’attività svolta.
4. All’esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano, alla data dell’esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
 - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi;
 - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l’Assegnazione e per lo Svolgimento dell’Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L’attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS “Orientamento in ingresso” e “Orientamento e tutorato in itinere”, consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze relative ai seguenti due ambiti:
 - a. Fondamenti relativi all’area storico-giuridico-istituzionale;
 - b. Fondamenti relativi all’area socio-economica.

Il syllabus delle conoscenze richieste in ingresso è riportato nell’Allegato 3.

3. La prova di verifica del possesso delle adeguate conoscenze relative a quanto indicato al comma precedente è costituita da un test a risposta multipla per ambito, predisposto da un docente titolare di un insegnamento dello stesso ambito disciplinare, che diventa il Docente responsabile della verifica, e svolto con le modalità indicate nel successivo comma quinto.
4. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica:
 - a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, venga riconosciuto in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso insegnamenti che attribuiscono CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso; qualora il riconoscimento avesse ad oggetto uno solo dei due ambiti, l'esenzione riguarderà solo la relativa verifica;
 - c) lo studente che abbia conseguito il diploma di maturità con una valutazione finale minima pari a 75/100 (o 45/60), che garantisca la possibilità di seguire con profitto gli insegnamenti del primo anno;
 - d) lo studente che sia in possesso di un titolo di studio universitario italiano (qualsiasi ordinamento e tipologia di laurea);
 - e) lo studente, già iscritto a un CdS dell'Università telematica di eCampus, che abbia chiesto il passaggio ad altro CdS dell'Università telematica di eCampus, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli OFA, nel CdS di provenienza;
 - f) lo studente che abbia chiesto il trasferimento da altro Ateneo ed abbia ivi conseguito almeno 6 CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso.
5. Per ciascun ambito disciplinare, il test somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da un set di domande predefinito dal Docente responsabile della verifica (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande per ambito.
6. Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande di ciascun ambito. Quando il test si effettua su ambedue gli ambiti la durata della prova è di 30 minuti.
7. Lo studente che non supera la verifica in ingresso può comunque immatricolarsi ma è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla/e verifica/e non superata/e, fatta eccezione per gli eventuali ambiti per i quali i test di verifica hanno un obiettivo solo autovalutativo.
8. Gli OFA relativi a uno o ambedue gli ambiti si assolvono:
 - a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni per ambito) e sostenendo il relativo esame che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma quinto;
 - b) superando l'esame che ai sensi della precedente lettera b) del comma quarto, consente l'esenzione dalla verifica.

Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i *learning objects* di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS non prevede un tirocinio curriculare obbligatorio. Il tirocinio è facoltativo e non dà diritto all'acquisizione di CFU. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo, sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

Allegati

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SECS-S/01 Statistica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale	33	42	32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	12	12	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		45		
Totale Attività di Base				45 - 54

Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	12	12	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/04 Demografia	12	12	10
discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	12	12	10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	12	18	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	12	21	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		60		
Totale Attività Caratterizzanti				60 - 75

Attività affini

R&D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	36	18
Totale Attività Affini			24 - 36

Altre attività

R&D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	2
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36 - 36	

Riepilogo CFU

R&D

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 201

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI - L-36 curriculum Politica, Società e Istituzioni

SSD Sigla	Tipologia*		Esame	CFU
1° Anno di Corso				
IUS/09	A1	formazione interdisciplinare	Istituzioni di diritto pubblico e programmazione dei servizi	9
M-STO/04	B1	discipline storico-politiche	Storia contemporanea	6
SPS/04	B4	discipline politologiche	Scienza politica	12
SPS/02	B1	discipline storico-politiche	Storia delle dottrine politiche	6
SPS/07	A1	formazione interdisciplinare	Sociologia generale	9
SPS/04	A1	formazione interdisciplinare	Analisi delle politiche pubbliche	6
L-LIN/12	A2	discipline linguistiche	Lingua inglese	12
2° Anno di Corso				
M-STO/04	A1	formazione interdisciplinare	Storia dei partiti e dei movimenti politici	12
SPS/11	B3	discipline sociologiche	Sociologia della Pubblica Amministrazione e comunicazione politica	12
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	Organizzazione e contabilità delle amministrazioni e dei servizi pubblici	12
SPS/07	A1	formazione interdisciplinare	Metodologia della ricerca sociale	6
SECS-P/02	B2	discipline economiche e politiche	Politica economica	12
			Esame a scelta	6
3° Anno di Corso				
IUS/01	B5	discipline giuridiche	Diritto privato	6
SPS/01	B4	discipline politologiche	Governance dell'Unione europea	6
IUS/14	B5	discipline giuridiche	Diritto dell'Unione europea	6
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	Organizzazione e gestione del personale nella P.A.	6
IUS/20	C	Attività formative affini o integrative	Teoria generale del diritto e dello Stato	6
		art.10, comma 5, lettera c	Lingua spagnola	6
		art.10, comma 5, lettera d	Abilità informatiche	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria	2
			Esame a scelta	6
			Prova Finale	12
		A scelta	A SCELTA DELLO STUDENTE	12
IUS/07			Diritto del lavoro	6
IUS/09			Diritto parlamentare	6
M-STO/04			Storia del giornalismo	6
SPS/04			Public policy	6
SPS/04			International relations	6
SPS/02			Analisi filosofica del pensiero politico	6
IUS/13			Diritto internazionale	6
M-PSI/06			Psicologia del lavoro	6
SPS/10			Sociologia dell'ambiente e del territorio	6
SPS/04			Teoria del consenso politico	6
SPS/06			La Santa Sede nel quadro delle relazioni internazionali	6

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI - L-36

curriculum Politica, Economia e Pubblica amministrazione

SSD Sigla	Tipologia*		Esame	CFU
1° Anno di Corso				
IUS/09	A1	formazione interdisciplinare	Istituzioni di diritto pubblico e programmazione dei servizi	9
M-STO/04	B1	discipline storico-politiche	Storia contemporanea	6
SPS/04	B4	discipline politologiche	Scienza politica	12
SPS/02	B1	discipline storico-politiche	Storia delle dottrine politiche	6
SPS/07	A1	formazione interdisciplinare	Sociologia generale	9
SPS/04	A1	formazione interdisciplinare	Analisi delle politiche pubbliche	6
L-LIN/12	A2	discipline linguistiche	Lingua inglese	12
2° Anno di Corso				
IUS/10	B5	discipline giuridiche	Diritto amministrativo	9
SPS/11	B3	discipline sociologiche	Sociologia della Pubblica Amministrazione e comunicazione politica	12
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	Organizzazione e contabilità delle amministrazioni e dei servizi pubblici	12
SECS-P/01	A1	formazione interdisciplinare	Economia politica	9
SECS-P/02	B2	discipline economiche e politiche	Politica economica	12
			Esame a scelta	6
3° Anno di Corso				
IUS/01	B5	discipline giuridiche	Diritto privato e diritto di internet	6
SECS-S/01	A1	formazione interdisciplinare	Statistica	6
IUS/14	B5	discipline giuridiche	Diritto dell'Unione europea	6
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	Organizzazione e gestione del personale nella P.A.	6
SECS-P/03	C	Attività formative affini o integrative	Economia pubblica	6
		art.10, comma 5, lettera c	Lingua spagnola	6
		art.10, comma 5, lettera d	Abilità informatiche	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria	2
			Esame a scelta	6
			Prova Finale	12
		A scelta	A SCELTA DELLO STUDENTE	12
IUS/07			Diritto del lavoro	6
IUS/09			Diritto parlamentare	6
M-STO/04			Storia del giornalismo	6
SPS/04			Public policy	6
SPS/04			International relations	6
SPS/02			Analisi filosofica del pensiero politico	6
IUS/13			Diritto internazionale	6
M-PSI/06			Psicologia del lavoro	6
SPS/10			Sociologia dell'ambiente e del territorio	6
SPS/04			Teoria del consenso politico	6
SPS/06			La Santa Sede nel quadro delle relazioni internazionali	6

*** Tipologia di insegnamento:**

A: attività formative di base.

B: attività formative caratterizzanti.

C: attività formative affini o integrative.

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Area Storico/giuridico/istituzionale

- Lineamenti di Storia: dalla rivoluzione industriale all'Italia contemporanea
- Diritto, Stato e ordinamento italiano: la Costituzione
- Gli attori e i concetti fondamentali della politica: scienza politica, regimi politici e Unione Europea

Area Socio-economica

- Introduzione e definizione di economia: soggetti economici e definizione di reddito
- Nozioni base di organizzazione aziendale: che cos'è e come si gestisce l'impresa, chi è l'imprenditore
- Nozioni base di sociologia: definizione di sociologia, metodo di lavoro e obiettivi

Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online

Offerta Formativa a.a. 2022/2023

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI - L-36 curriculum Politica, Società e Istituzioni

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
IUS/09	A1	formazione interdisciplinare	Istituzioni di diritto pubblico e programmazione dei servizi	9
M-STO/04	B1	discipline storico-politiche	Storia contemporanea	6
SPS/04	B4	discipline politologiche	Scienza politica	12
SPS/02	B1	discipline storico-politiche	Storia delle dottrine politiche	6
SPS/07	A1	formazione interdisciplinare	Sociologia generale	9
SPS/04	A1	formazione interdisciplinare	Analisi delle politiche pubbliche	6
L-LIN/12	A2	discipline linguistiche	Lingua inglese	12
2° Anno di Corso				
M-STO/04	A1	formazione interdisciplinare	Storia dei partiti e dei movimenti politici	12
SPS/11	B3	discipline sociologiche	Sociologia della Pubblica Amministrazione e comunicazione politica	12
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	Organizzazione e contabilità delle amministrazioni e dei servizi pubblici	12
SPS/07	A1	formazione interdisciplinare	Metodologia della ricerca sociale	6
SECS-P/02	B2	discipline economiche e politiche	Politica economica	12
			Esame a scelta	6
3° Anno di Corso				
IUS/01	B5	discipline giuridiche	Diritto privato	6
SPS/01	B4	discipline politologiche	Governance dell'Unione europea	6
IUS/14	B5	discipline giuridiche	Diritto dell'Unione europea	6
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	Organizzazione e gestione del personale nella P.A.	6
IUS/20	C	Attività formative affini o integrative	Teoria generale del diritto e dello Stato	6
		art.10, comma 5, lettera c	Lingua spagnola	6
		art.10, comma 5, lettera d	Abilità informatiche	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria	2
			Esame a scelta	6
			Prova Finale	12
		A scelta	A SCELTA DELLO STUDENTE	12
IUS/07			Diritto del lavoro	6
IUS/09			Diritto parlamentare	6
M-STO/04			Storia del giornalismo	6
SPS/04			Public policy	6
SPS/04			International relations	6
SPS/02			Analisi filosofica del pensiero politico	6
IUS/13			Diritto internazionale	6
M-PSI/06			Psicologia del lavoro	6
SPS/10			Sociologia dell'ambiente e del territorio	6

SPS/04			Teoria del consenso politico	6
SPS/06			La Santa Sede nel quadro delle relazioni internazionali	6

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI - L-36

curriculum Politica, Economia e Pubblica amministrazione

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
IUS/09	A1	formazione interdisciplinare	Istituzioni di diritto pubblico e programmazione dei servizi	9
M-STO/04	B1	discipline storico-politiche	Storia contemporanea	6
SPS/04	B4	discipline politologiche	Scienza politica	12
SPS/02	B1	discipline storico-politiche	Storia delle dottrine politiche	6
SPS/07	A1	formazione interdisciplinare	Sociologia generale	9
SPS/04	A1	formazione interdisciplinare	Analisi delle politiche pubbliche	6
L-LIN/12	A2	discipline linguistiche	Lingua inglese	12
2° Anno di Corso				
IUS/10	B5	discipline giuridiche	Diritto amministrativo	9
SPS/11	B3	discipline sociologiche	Sociologia della Pubblica Amministrazione e comunicazione politica	12
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	Organizzazione e contabilità delle amministrazioni e dei servizi pubblici	12
SECS-P/01	A1	formazione interdisciplinare	Economia politica	9
SECS-P/02	B2	discipline economiche e politiche	Politica economica	12
			Esame a scelta	6
3° Anno di Corso				
IUS/01	B5	discipline giuridiche	Diritto privato e diritto di internet	6
SECS-S/01	A1	formazione interdisciplinare	Statistica	6
IUS/14	B5	discipline giuridiche	Diritto dell'Unione europea	6
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	Organizzazione e gestione del personale nella P.A.	6
SECS-P/03	C	Attività formative affini o integrative	Economia pubblica	6
		art.10, comma 5, lettera c	Lingua spagnola	6
		art.10, comma 5, lettera d	Abilità informatiche	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria	2
			Esame a scelta	6
			Prova Finale	12
		A scelta	A SCELTA DELLO STUDENTE	12
IUS/07			Diritto del lavoro	6
IUS/09			Diritto parlamentare	6
M-STO/04			Storia del giornalismo	6
SPS/04			Public policy	6
SPS/04			International relations	6
SPS/02			Analisi filosofica del pensiero politico	6
IUS/13			Diritto internazionale	6
M-PSI/06			Psicologia del lavoro	6
SPS/10			Sociologia dell'ambiente e del territorio	6
SPS/04			Teoria del consenso politico	6
SPS/06			La Santa Sede nel quadro delle relazioni internazionali	6

Articolazione didattica per Crediti Formativi Universitari

Ogni insegnamento prevede un numero di CFU determinato dall'articolazione didattica espressa nell'Offerta Formativa definita annualmente.

I singoli insegnamenti sono di norma composti da unità didattiche il cui numero è proporzionale al numero di CFU assegnati all'insegnamento.

Ogni CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo per l'apprendimento, suddivise tra:

a) 16 ore di didattica assistita (organizzate in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna) strutturate in:

1. Didattica Erogativa (DE) che prevede le seguenti attività:
 - Audiolezioni/Videolezioni;
 - Webinar se organizzati come lezioni frontali virtuali.
2. Didattica Interattiva (DI) che prevede le seguenti attività:
 - Webinar, se organizzate come attività esercitative;
 - FAQ;
 - Forum;
 - Quiz;
 - Esercitazioni con feedback;
 - Progetti/Tesine;
 - WikieCampus;
 - C-Map Tools;
 - App simulazioni prove scritte;
 - Laboratorio virtuale di informatica.

3. Autoapprendimento (studio e ripasso) guidato

b) 9 ore di autoapprendimento non assistito.

Le ore di autoapprendimento comprendono quelle di autoapprendimento non assistito e di autoapprendimento guidato e sono numericamente pari al complementare a 25 della somma delle ore di DE e DI per CFU. Sono relative ai seguenti materiali:

- slide del corso;
- materiale aggiuntivo (dispense);
- bibliografia (libri e articoli);
- sitografia;
- testi d'esame;
- ecc.

Per ogni CFU sono garantite almeno 6 ore tra DE e DI, di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

Il rapporto tra ore di DE e ore di DI può variare in funzione degli obiettivi formativi specifici del singolo insegnamento e in virtù dell'autonomia didattica riconosciuta al singolo docente.

Per maggiori informazioni sulla ripartizione delle ore di didattica assistita (DE e DI) e per la quantificazione e la descrizione delle attività didattiche di ciascun insegnamento si rimanda alle singole Schede insegnamento pubblicate per ogni CdS sul sito di Ateneo nella sezione dedicata all'Offerta Formativa.

Il percorso formativo dello studente può completarsi partecipando ad ulteriori attività con carico didattico espresso in CFU, dove previste dall'Offerta Formativa:

- tirocinio: un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica;
- laboratori: i laboratori/seminari presenti nell'offerta formativa forniscono l'opportunità di maturare delle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d) e si configurano come attività didattiche istituite appositamente dal CdS allo

scopo di sostituire l'apprendimento in situazione. Per ogni CFU è prevista almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

Infine, anche alla prova finale è attribuito un carico didattico in CFU specificato nell'offerta formativa.

Attività e risorse correlate

Nella tabella sottostante è riportata la descrizione delle attività di DE e di DI disponibili per la costruzione delle lezioni. Per ogni attività è indicata la tipologia (DE-DI), la descrizione delle risorse utilizzate e l'impegno orario stimato. La struttura degli insegnamenti, basata sulle diverse attività proposte permette allo studente di dedicare tempi differenti alle singole risorse, secondo la propria disponibilità ed i propri stili di apprendimento.

Le attività di DI possono rappresentare un momento di valutazione intermedia o un'attività di autovalutazione e approfondimento a discrezione del docente.

Tutte le attività formative online sono tracciate dal VLE dell'Ateneo.

Attività	Tipologia (DE-DI)	Descrizione (risorsa)	Impegno orario
Videolezioni Audiolezioni	DE	Videolezione: Video di presentazioni PowerPoint o filmati con commento integrato del docente. Audiolezione: Slide commentate dal docente in funzione di audio guida.	Nei tempi di fruizione bisogna considerare la necessità di rewind e riascolto, il tempo di durata della video/audiolezione va raddoppiato nel conteggio delle attività di DE.
Webinar (Aula virtuale)	DE/DI (a discrezione del docente): se organizzate come lezioni frontali virtuali sono considerate DE; se organizzate come attività esercitative sono considerate come DI.	Lezione frontale sincrona online per gruppi di studenti per attività di ripasso, ulteriori spiegazioni, discussione di casi, esercitazioni e approfondimenti.	A discrezione del docente, indicativamente 1 ora per ogni CFU. Vengono organizzati almeno 3 cicli di Aule virtuali all'anno per permettere agli studenti che seguono i corsi in momenti diversi dell'anno accademico di usufruirne.

FAQ	DI	Nella sezione FAQ è possibile accedere alle domande sui contenuti dell'insegnamento e relative risposte che gli studenti pongono più di frequente ai Docenti.	Tempi definiti dal docente in base alle attività proposte
Forum	DI	Nella sezione Forum è possibile partecipare alle discussioni su temi ed esercitazioni proposti dal docente, inserire i propri commenti o rispondere ai commenti degli altri studenti.	
Quiz con QuizMaker	DI	Test a risposta multipla erogati direttamente dalla piattaforma con valutazione e feedback automatico.	Almeno 30 min x CFU
Esercitazioni (con feed-back)	DI	Esercizi, analisi di casi, quesiti teorici e di problem solving con invio tramite ePortfolio al docente, che ha la possibilità di visualizzare i file, eventualmente di reinviarli con correzioni, di inserire valutazioni sia puntuali che sommative.	Tempi definiti dal docente
Progetto/tesina (con restituzioni intermedie)	DI	Preparazione di progetti, elaborati, tesine con invio tramite ePortfolio e valutazione del docente (se necessario anche con discussione dell'elaborato/progetto in aula virtuale).	Tempi definiti dal docente
WikieCampus	DI	Esercitazione di gruppo con costruzione di pagine web con contenuti legati agli argomenti dell'insegnamento o di approfondimento in modalità sia collaborativa	Tempi definiti dal docente

		che cooperativa tra docenti e studenti o gruppi di studenti.	
C-MAP TOOLS	DI	Strumento grafico integrabile che utilizza il software cMap per realizzare mappe mentali e concettuali che consentono di rappresentare le conoscenze e le relazioni tra diversi concetti, parole chiave, processi, anche in modo collaborativo -o cooperativo- tra più utenti.	Tempi definiti dal docente
eCampus Interactive Teaching App	DI	Strumento che consente allo studente di sostenere una simulazione della prova scritta d'esame per ogni insegnamento curriculare e che fornisce un articolato feedback in tempo reale	Max 60 min per ogni simulazione
Laboratorio virtuale di Informatica	DI	Si tratta di 400 macchine virtuali remote (infrastruttura AMAZON specifica per gli atenei) disponibili 24/7 per gli allievi, con software specifico per svolgere le e-tivities richieste dai docenti, in ambiente totalmente tracciato	Max 2 ore/giorno per allievo

La didattica sostitutiva dell'apprendimento in situazione si basa su attività gestite da docenti e Tutor Disciplinari che prevedono il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti, su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali.

Le metodologie e le tecnologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, adeguate a sostituire il rapporto in presenza, sono: Webinar, Forum, Esercitazioni (con feed-back), Progetto/tesina (con restituzioni intermedie), WikieCampus, C-MAP TOOLS, laboratorio virtuale, app delle simulazioni.

Metodologia di valutazione adottata

Sono previste forme di valutazione formativa in itinere e forme di valutazione sommativa finale.

La valutazione formativa viene svolta in itinere, attraverso gli strumenti di DI, durante lo svolgimento degli insegnamenti, e può essere finalizzata:

- all'autovalutazione dello studente al fine di garantire una buona performance in uscita al momento della valutazione finale;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità necessarie per l'ammissione all'esame;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità (es. preparazione di progetti, analisi di casi) complementari a quelle valutate con l'esame finale.

La valutazione sommativa finale al momento dell'esame ha lo scopo di misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi definiti per ogni insegnamento, riguarda l'intero percorso formativo dei singoli insegnamenti del CdS ed è di tipo sommativo. Essa si compone di una valutazione quantitativa delle eventuali prove in itinere e di un esame finale, in presenza.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono stabilite dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

Per quanto concerne le metodologie di valutazione specifiche si rimanda alle schede insegnamento disponibili sul sito d'Ateneo.

Sul sito di Ateneo, entro l'inizio di ogni anno accademico, all'interno della sezione Offerta Formativa, per ogni CdS, sono disponibili le Schede insegnamento degli insegnamenti previsti dal piano dell'Offerta Formativa, l'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia di attività formative previste (con le indicazioni per la DI, la DE e l'autoapprendimento), la metodologia di valutazione adottata e la suddivisione in unità didattiche o moduli.

ALLEGATI B4

ALLEGATO AL QUADRO B4 - Aule + Sale studio

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203

CAGLIARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	78
Di cui aule	61

REGGIO CALABRIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

CATANIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	247
Di cui aule	224

FIRENZE:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	186
Di cui aule	161

PADOVA:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

MILANO:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	415
Di cui aule	395

ALLEGATO AL QUADRO B4 – Laboratori e Aule informatiche

Aule informatiche

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Sistemi Informativi	40	44	12
1	Sede Roma	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Palermo	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Bari	Sistemi Informativi	10	44	12
1	Sede Padova	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Torino	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Napoli	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Firenze	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Cagliari	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Reggio Calabria	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Catania	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Milano	Sistemi Informativi	1	44	12

Ausili didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
6	Ateneo Novedrate	1	12
3	Sede Roma	1	12
2	Sede Palermo	1	12
1	Sede Bari	1	12
1	Sede Padova	1	12
1	Sede Torino	1	12

1	Sede Napoli	1	12
1	Sede Firenze	1	12
1	Sede Cagliari	1	12
1	Sede Reggio Calabria	1	12
1	Sede Catania	1	12
1	Sede Milano	1	12

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'infrastruttura hardware di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici, che avvisano in tempo reale il personale tecnico per ogni eventuale problematica; tale soluzione, oltre ad assicurare la sicurezza dei dati, consente la garanzia di continuità del servizio previsto dal Service Level Agreement (SLA) di Ateneo. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

I requisiti consigliati per poter accedere alle lezioni online e fruire di tutti i servizi del VLE Uniecampus e per sostenere online le prove scritte degli esami di profitto, sono costituiti da un computer fisso (oppure da un notebook) dotato di processore Intel i5 quad-core di sesta generazione o AMD Ryzen 5 3500U o equivalenti, con sistema operativo Microsoft Windows 10, Apple Mac OS X o Linux Kernel 4.10 con almeno 8 GB di memoria RAM, schermo con risoluzione 1024 x 768 o superiore, scheda audio, altoparlanti, microfono ed una webcam (necessaria per i webinar e gli esami di profitto, utile per i ricevimenti presso gli Uffici remoti dei Docenti). Un browser (Microsoft Edge 91.x Google Chrome v. 90, Mozilla Firefox v. 88, Safari v. 14), un collegamento internet Fibra/ADSL via cavo o WI-FI [una connessione con chiavetta USB è da ritenersi valida solo con connessione 4G e 3G (HSDPA e UMTS) ma potrebbe non essere sufficiente].

Per tutti i dettagli riguardanti altri sistemi operativi ed altri dispositivi (mobile e no) si rimanda alla 'Matrice di Compatibilità' raggiungibile in Area Riservata e frequentemente aggiornata dallo Staff Tecnico.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale;

entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un VLE di tipo proprietario;
- un ePortfolio;
- un insieme di Tools Web 2.0;

che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio Personal Learning Environment (PLE), che è possibile lasciare in dotazione allo studente, anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un Content Management System (CMS), che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un LMS, che presidia sia la distribuzione dei Learning Object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multiple-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti;
- un ambiente specifico per la didattica collaborativa/cooperativa (C-Map e WikieCampus);
- altri ambienti collaborativi (Forum di Ateneo e Forum di ogni insegnamento);
- un'area specifica per i Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti);
- un Polo Bibliotecario Multimediale;
- quattro Registri delle Attività Online (Studenti, Docenti, TOL e Help desk).

In particolare, l'accessibilità dei Learning Objects, intesa come capacità del VLE di erogarli in tale

forma – insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni – anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE ‘Piattaforma accessibile’, nella quale sono resi disponibili i contenuti dei corsi in modalità accessibile, che permettono a tale categoria di studenti di superare o almeno di ridurre notevolmente le condizioni di svantaggio.

Nell’area ‘Assistenza e utilità’ del VLE d’Ateneo sono inoltre disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la Guida Tecnica dello Studente, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il Manuale Operativo del Docente, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei Professori. All’inizio di ogni a.a., il manuale viene presentato e commentato al corpo docente nell’apposita sessione dedicata, durante l’a.a. gli eventuali aggiornamenti vengono immediatamente resi disponibili per il download nell’apposita Area Riservata;
- una sezione riguardante le FAQ, suddivisa per macroargomenti;
- l’accesso online all’Help Desk di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti.

Per qualsiasi difficoltà nell’uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d’ufficio dalla Segreteria Studenti, dalla Segreteria Docenti e dai TOL, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l’intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Grazie alla modalità responsive del VLE, tutte le principali attività inerenti alla didattica, sia erogativa che interattiva, nonché a quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d’esame, ecc.) sono perfettamente fruibili dai più diffusi device mobili. Inoltre, l’accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un’unica autenticazione (sistema Single Sign-On su server Shibboleth). Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate (Roma, Palermo, Bari, Padova, Firenze, Cagliari, Torino, Catania, Napoli, Reggio Calabria, ecc.), dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d’Ateneo. Gli studenti possono altresì usufruire dei laboratori online previa autenticazione al portale Uniecampus.

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l’erogazione di contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l’erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (standard SCORM, xAPI, ecc.).

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d’autore del materiale didattico stesso.

In merito alla modalità di interazione prevista, per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell’Ateneo presenta una sezione specifica per l’interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un’altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l’interazione sincrona i Docenti possono:

- ricevere gli studenti nel proprio Ufficio Virtuale e relativa sala d’attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna/desktop condivisi);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema VOIP

dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- effettuare periodicamente Webinar (con prenotazione obbligatoria) in audio/video, fruibili anche in modalità mobile, sui nuclei tematici dell'insegnamento, con possibilità di condividere file e conversazioni (chat).

Per l'interazione asincrona i Docenti possono utilizzare la sezione denominata "I miei studenti", all'interno della quale:

- visualizzano tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- visualizzano il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate alla data di verifica;
- visualizzano gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- visualizzano lo svolgimento delle esercitazioni infracorso, che richiedono la produzione di elaborati, realizzate dall'allievo; possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento e allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta;
- possono scambiare messaggi (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio;
- possono animare i Forum dei propri insegnamenti, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- possono coordinare online e-tivities collaborative e/o cooperative di gruppi di studenti sulla piattaforma C- MAP e Wiki di eCampus.

L'infrastruttura tecnologica si completa con un'importante appendice mobile che comprende un gruppo di app, ognuna dedicata ad uno specifico ambito:

- a) MyeCampus, l'applicazione che permette agli studenti di gestire la propria carriera universitaria direttamente dal proprio dispositivo (consultare gli appelli e iscriversi agli esami, consultare il libretto universitario, verificare lo stato dei pagamenti, accedere ai contenuti delle lezioni, alla Biblioteca Digitale online, ecc.);
- b) eCampus Club, che consente agli studenti di conoscersi, di confrontarsi e, più in generale, di poter avviare attività cooperative e collaborative, anche tra colleghi del medesimo corso di studi, ma residenti in località diverse (estero compreso);
- c) eCampus Interactive Teaching, un ulteriore strumento di DI offerto dall'Ateneo a tutti i suoi studenti per far sì che possano esercitarsi nel sostenimento a tempo su questionari simili a quelli della prova scritta di esame, quando sono basati su domande a risposta chiusa e aperta;
- d) eCampus WorkAPP, disponibile per tutti gli studenti laureati e laureandi, è un'app che consente di cercare e di trovare lavoro iscrivendosi alle varie offerte con un solo click e/o seguire l'evoluzione delle proprie candidature direttamente dallo smartphone.
- e) SOS Studenti, disponibile per gli allievi delle classi IV e V delle Scuole Superiori, offre la possibilità di usufruire dei servizi di counseling psicologico dell'Ateneo per allievi con difficoltà nello studio, di orientamento al lavoro, di orientamento universitario e di ripetizioni, su argomenti ritenuti particolarmente complessi, da svolgersi presso le sedi con personale esperto.
- f) EBSCO, disponibile per gli studenti e i docenti, è un'app che consente di effettuare ricerche all'interno delle collezioni del Polo Bibliotecario di Ateneo e di visualizzare i contenuti delle pubblicazioni se disponibili in abbonamento o da fonti open access.

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il VLE consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema Kaltura del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi;
- webinar.

I contenuti multimediali o sono prodotti dai Docenti oppure riguardano eventi promossi/partecipati dall'Ateneo (Conferenze, Seminari, Mostre, Inaugurazioni, ecc.).

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei Learning Objects. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Storyline, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato tracciabile (es. SCORM, xAPI, ecc.): ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

A seguito del processo di adeguamento in corso alle raccomandazioni della Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (e successive integrazioni e modificazioni), che disciplina l'accessibilità dei siti web delle Amministrazioni Pubbliche, sono in fase di realizzazione, per ogni lezione testuale di ogni insegnamento, i corrispondenti Learning Objects accessibili, a beneficio degli allievi diversamente abili.

Tutte le pagine informative del Portale istituzionale, nonché quelle relative all'Area Riservata dello Studente, sono attualmente conformi allo standard internazionale W3C-WCAG, secondo i validatori internazionali più diffusi; la verifica avviene trimestralmente ed è resa pubblica nella sezione dedicata del portale ('Accessibilità').

Nella sezione "Polo Bibliotecario Multimediale di Ateneo", sia i Docenti che gli studenti hanno accesso ai contenuti delle diverse collezioni online rese disponibili dalle case editrici e da

aggregatori di risorse (Elsevier, Clarivate Analytics, McGraw-Hill, Giuffrè, JStor, Liguori, EBSCO, De Gruyter, Mirabile ecc.) con le quali il Polo è convenzionato o abbonato. Il Polo Bibliotecario assicura altresì agli studenti e ai docenti il document delivery attraverso il sistema NILDE al quale è associato.

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CL e CLMCU)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	A1		
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	A2		
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CLM)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione	A1		
In possesso di adeguata preparazione personale	A2		
Con carenze nella preparazione personale	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare: Scheda di valutazione; Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici



SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del Tutor aziendale al termine del periodo di tirocinio)

Denominazione Ente

Nominativo Tutor Aziendale/Tutor psicologo

Nominativo Tirocinante.....

Laureato / iscritto al CdS/MASTER in.....

Periodo in cui si è svolto il tirocinio: dal al

Area.....

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

PREPARAZIONE

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

IMPEGNO

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì Solo in parte No, specificare perché

.....
.....
.....

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì Solo in parte No, specificare perché

.....
.....
.....

In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?

- Molto Abbastanza Poco  Per niente

Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

- Ottime Buone Adeguate Insufficienti

Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

- Ottime Buone Adeguate Insufficienti

Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto?

(da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)

L'Ente/ azienda potrebbe essere interessato ad assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggestimenti:

.....
.....
.....

Data

Firma del Tutor aziendale

Timbro

Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici¹

L-36 Scienze politiche e sociali

Conteggio di Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	13	15	7	35
Buono	2	3		5
Eccellente	11	12	7	30
Conteggio di Qual è il giudizio sulla PREPARAZIONE del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	13	15	7	35
Buono	5	4	3	12
Eccellente	8	11	4	23
Conteggio di Qual è il giudizio sull'IMPEGNO del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	13	15	7	35
Buono	3	4	1	8
Eccellente	10	11	6	27
Conteggio di Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	13	15	7	35
Sì	13	15	7	35
Conteggio di Ritieni che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	13	15	7	35
Sì	13	15	7	35
Conteggio di In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	13	15	7	35
Abbastanza	5	6	2	13
Molto	8	9	5	22
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	13	15	7	35
Adeguate		1		1
Buone	5	7	5	17
Ottime	8	7	2	17

¹ Per ogni quesito sono riportati i conteggi delle risposte date per ogni alternativa per la quale sia presente almeno una risposta (es. se non ci sono risposte per l'alternativa "scarso", questa non è visibile).

Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	13	15	7	35
Adeguate	1	1		2
Buone	5	5	4	14
Ottime	7	9	3	19
Conteggio di Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto? (da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	13	15	7	35
7	1			1
8	2	4	3	9
9	3	4	3	10
10	7	7	1	15